



Liceo Classico Statale
QUINTO ORAZIO FLACCO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019/20 – 2021/22



Via Pizzoli, 58 – 70123 Bari
Tel. 080 5211809
E-mail: bapc13000v@istruzione

C. F. 80013640729
Fax 080 5216293
P.E.C: bapc13000v@pec.istruzione

Sito web: www.liceoflaccoba.edu.it
www.liceoflaccobari.gov.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6532 del 18/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 142

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Storia del Liceo

Il Liceo ha origine nel 1774, quando, sotto il governo borbonico, fu fondato il Regio Liceo delle Puglie, affidato ai Padri Bobbisti. Il decennio muratiano (conclusosi nel 1815) avviò il processo di laicizzazione dell'istruzione pubblica, a seguito della soppressione degli ordini religiosi. Nel 1865, il Liceo fu trasformato in Regio Convitto e intitolato a Domenico Cirillo, medico ed eroe della Rivoluzione Partenopea del 1799.

Nel 1885 l'Istituto occupò il primo piano del grande edificio dell'Ateneo affacciato in piazza Umberto I ma quando, durante la prima guerra mondiale, l'edificio fu adibito ad ospedale, il Regio Convitto fu temporaneamente ubicato nei locali sede della Provincia in via Melo. Al termine del conflitto l'Istituto tornò ad occupare per qualche anno la precedente sede e fu poi allocato nel Palazzo Comunale di Corso Vittorio Emanuele.

La costruzione dell'edificio attuale risale al 1933 e fu realizzata su progetto dell'architetto Concezio Petrucci; allo stesso periodo risale l'intitolazione al poeta venosino Quinto Orazio Flacco ed il distacco dal Convitto Nazionale.

Durante la seconda guerra mondiale l'edificio, fatto peraltro segno anche di un bombardamento nel 1940, fu occupato dalle truppe alleate e la scuola si trasferì dal 1943 fino all'aprile 1945 in locali di fortuna.

La tradizione del Liceo è costituita dalla fulgida memoria del passato, raccolta in particolare nella Biblioteca; contestualmente la valorizzazione del patrimonio didattico della scuola si è arricchendo grazie al restauro conservativo di numerosi strumenti delle collezioni scientifiche (Fisica) e naturalistiche (Botanica, Biologia e Geologia). La tradizione, rappresentata da Presidi e Docenti tra i quali figurano eminenti meridionalisti e studiosi di fama nazionale – è continuamente innovata dal lavoro attivo di tutte le componenti del

Liceo, che è annoverato in campo nazionale tra le scuole all'avanguardia nella ricerca e nella sperimentazione metodologica e didattica e, dal gennaio 2014 tra le scuole UNESCO.

Tradizione e innovazione, dunque, sono le parole chiave del nostro Liceo. E' anche questo il senso che si è inteso dare alle celebrazioni per l'80° anniversario della inaugurazione dell'attuale sede del Liceo, progettata da Concezio Petrucci, che hanno visto interventi di autorevoli accademici, ma anche una serie di eventi, tra cui spiccano la presentazione dell'Erbario del sec. XIX, della collezione di rocce e minerali, e di ulteriori strumenti scientifici da poco restaurati con il contributo di docenti e studenti. Una mostra documentaria sul decennio 1933-1943 ha concluso nel maggio 2014 gli eventi organizzati per la ricorrenza.

Identità del Liceo Flacco

L'Istituto, affacciato sul mare Adriatico, tra la parte più antica della città, ricca di memorie storiche e di monumenti artistici, il dinamico centro murattiano, la Fiera del Levante e il porto, importante crocevia di traffici di merci, di viaggi, di flussi migratori provocati dalle trasformazioni politiche e dalla globalizzazione in atto, occupa un luogo metaforico di riflessione tra le due anime della città: quella improntata alla tradizione storica europea e quella legata ad un vivace tessuto sociale cittadino. Bari è, dunque, città di frontiera e di accoglienza, ponte tra l'economia europea e il processo di trasformazione politica in atto nei paesi dell'Est, del Nord Africa e dell'Asia orientale. Il territorio e il momento storico in cui viviamo ci impongono pertanto da una parte di difendere il nostro patrimonio artistico-culturale e di mantenere viva la tradizione ecumenica della città e dall'altra ci spingono a guidare gli studenti del liceo nella maturazione di una cittadinanza responsabile e consapevole e nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale e multietnica attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro da sé.

Popolazione scolastica

Opportunità

Come si può evincere dai dati in possesso, ricavati dalle dichiarazioni degli iscritti alle classi seconde prese come campione principale, il contesto socio-economico degli iscritti appare piuttosto elevato. Si tratta di persone che, per buona parte, hanno i propri genitori che lavorano entrambi e che sono o liberi professionisti o impiegati a tempo indeterminato. Dal punto di vista delle opportunità questo può portare tali studenti ad avere maggiori possibilità di sviluppare le proprie vocazioni culturali e di non avere particolare disagio in una scuola di questo tipo. Nonostante ciò, esiste comunque una minima fascia di disagio, come si può evincere dal numero delle richieste di buoni libro. Pur non essendo una percentuale alta, ciò fa pensare che alcuni utenti non dispongano di redditi alti e possano anche avere delle situazioni di disagio. Allo stato attuale non vi sono molti studenti con cittadinanza straniera che si iscrivono nella nostra scuola, anche se, quando sono presenti, risultano inseriti piuttosto bene nel contesto sociale. Abbiamo più casi di doppia cittadinanza, in cui gli studenti provenendo da un ambito familiare misto, posseggono entrambe le cittadinanze, quella straniera e quella italiana. Il relativo aumento degli studenti stranieri (sempre minore in percentuale di quello precedente), e' dovuto anche alla possibilità aperta dall'indirizzo internazionale.

Vincoli

Se le opportunità possono essere notevoli per la presenza di famiglie di livello elevato dal punto di vista economico, ciò non significa che non possano esserci difficoltà da un punto di vista sociale. Talora tale tipo di famiglia risente di pressioni sociali che possono rendere i ragazzi fragili da un punto di vista psicologico: proprio per questo si e' ritenuto opportuno negli ultimi anni aprire uno sportello di consulenza psicologica. Ovviamente accanto a ciò non va comunque ignorato -come si deduce dai dati delle

iscrizioni- che possono esistere fasce di disagio sociale soprattutto se gli studenti provengono da zone di Bari socialmente svantaggiate e sprovviste di servizi. La scuola, in questo caso può divenire luogo di incontro ed è a questo che in parte si cercherà di assolvere con alcune richieste di PON e POR e con il finanziamento ottenuto dalla scuola come edificio storico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio cui si rivolge la scuola è situato in Puglia, ma ha come sua vocazione in particolare la città di Bari e i comuni limitrofi, sui cui insiste il nostro bacino di utenza. La Puglia è rientrata tra le regioni dell'Obiettivo Convergenza, previsto nell'ambito della politica di coesione 2014/2020 e della nuova programmazione dei Fondi Strutturali, che sostituisce il precedente Obiettivo 1; esso è quindi destinato alle regioni meno avanzate il cui prodotto interno lordo pro capite (Pil/abitante) è inferiore al 75% della media dell'UE allargata. Nonostante questo, il bacino di utenza del nostro territorio tende ad essere appartenente ad un capitale sociale medio-alto, portando nell'Istituto i figli soprattutto di genitori che hanno già ricevuto una buona istruzione. Tale bacino di utenza offre alla scuola diverse opportunità di sviluppo e di collaborazione, nonostante siano limitate dal contesto economico in cui si agisce. La Puglia rimane una Regione dalle grosse potenzialità non sempre adeguatamente espresse.

Vincoli

I rapporti con il Comune di Bari e con la Regione, anche se occasionali e non sistematici, hanno prodotto collaborazioni efficaci e proficue, sia con i finanziamenti

del POR per alcuni obiettivi da parte della Regione, sia con la presenza dell'Assessorato all'Istruzione della Città di Bari per alcune iniziative. Rimane il fatto che si tratta di collaborazioni occasionali e non sistematiche. Un maggiore rapporto ed una maggiore sinergia sarebbero auspicabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Come si può dedurre dai dati in possesso, l'Istituto presenta delle strutture che possono essere considerata adeguate. Si tratta di un edificio storico posto al centro della città, con affaccio su un'importante arteria viaria e pertanto facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. I numerosi adeguamenti avuti negli anni hanno permesso di superare le barriere architettoniche. Molto si è fatto anche per potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto grazie ai finanziamenti europei. Sono presenti due laboratori informatici multimediali con un totale di 50 postazioni fisse ed un laboratorio didattico multimediale, di recente realizzazione, con postazioni mobili. Alcune aule sono dotate di LIM. Nonostante l'apertura di due nuovi laboratori per la modalità della flipped classroom finanziate con gli ultimi FESR, c'è ancora molto da fare. Una grande opportunità è data dal vasto patrimonio librario che si riesce a mettere a disposizione degli studenti.

Vincoli

La scuola dipende fundamentalmente dai finanziamenti delle famiglie, mentre quelli ordinari dello Stato, a parte per il pagamento degli stipendi del personale, sono esigui e coprono a stento le spese di funzionamento. La conseguenza è che il bilancio è

piuttosto risicato per l'ampliamento dell'offerta formativa. La carenza di fondi pubblici si ripercuote anche sulle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio che, nel corso degli anni, ha subito anche alcuni cedimenti strutturali e che, data la sua storicità, necessiterebbe di una maggiore attenzione e cura. Nonostante gli adeguamenti nelle infrastrutture tecnologiche permangono delle criticità legate alla rapida obsolescenza delle apparecchiature informatiche ed anche al basso numero percentuale di attrezzature che non rende la scuola ancora all'avanguardia. Passi avanti se ne sono fatti, ma molto resta da fare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | BAPC13000V |
| Indirizzo | VIA PIZZOLI, N. 58 BARI 70123 BARI |
| Telefono | 0805211809 |
| Email | BAPC13000V@istruzione.it |
| Pec | bapc13000v@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceoflaccobari.gov.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• CLASSICO QUADRIENNALE• LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE |
| Totale Alunni | 603 |

Approfondimento

NUOVI INDIRIZZI

Liceo Classico Internazionale Quadriennale

Dall'anno scolastico 2014-2015 il Liceo ha avviato la sperimentazione del **Liceo Classico ad indirizzo Internazionale** (D.M. 911/2013), della durata di quattro anni, al termine dei quali gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento della maturità classica e hanno accesso a tutti i corsi di laurea. Rispetto al liceo di ordinamento, di cui mantiene tutte le materie, l'indirizzo internazionale prevede un aumento del monte ore settimanale medio. **Specificità del curriculum sono le certificazioni linguistiche, la codocenza, l'insegnamento della lingua francese, la possibilità di *stages* linguistici e in alternanza scuola lavoro da svolgere all'estero, CLIL a partire dal II anno.** Tale percorso si sta esaurendo in quanto è stato attivato dall'anno scolastico 2018-'19 il percorso del liceo classico quadriennale: pertanto, non sono possibili al primo anno nuove iscrizioni al suddetto indirizzo.

Liceo Classico Quadriennale

Il liceo classico "O. Flacco", a partire dall'a.s. 2018/2019, ha attivato il percorso quadriennale del liceo classico, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico emanato dal MIUR il 18 ottobre 2017.

Ad oggi è possibile attivare una sola classe per questo nuovo indirizzo.

Al termine del corso, della durata di quattro anni, gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento della maturità classica e hanno accesso a tutti i corsi di laurea. Rispetto al liceo di ordinamento, di cui mantiene tutte le materie, l'indirizzo quadriennale prevede un aumento del monte ore settimanale medio e lo studio di una seconda lingua straniera, il francese.

Il curriculum si affianca a quello tradizionale di cui mantiene la solida conoscenza della civiltà classica e l'approccio problematico e critico per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni di studenti che

aspirano ad accedere all'alta formazione universitaria in tutto il territorio europeo. Il liceo classico quadriennale si è dotato di tempi e spazi specifici in funzione del rinnovamento metodologico e di quello degli statuti disciplinari. Soprattutto nel biennio centrale l'insegnamento curricolare si avvale di ore di compresenza tra docenti di discipline diverse in funzione dello sviluppo pluridisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare dei saperi. La quadriennalità diffusa in molti paesi europei comporta un aumento del monte ore settimanale delle materie caratterizzanti il liceo classico (36 ore settimanali) e l'adozione di una didattica flessibile, innovativa e interculturale, che si avvale di codocenza, metodologia CLIL, *cooperative learning*. Già dal primo anno gli allievi effettuano attività di stage che potenziano la trasversalità dei contenuti e li proiettano in una realtà globale. Al termine del quarto anno gli studenti, dopo l'esame di Stato, potranno accedere a tutti i corsi di laurea senza esami integrativi.

Potenziamento del Liceo Classico di Ordinamento

Dall'anno scolastico 2019/20 il Liceo, coerentemente con la *mission* di cui si fa portatore, ha arricchito in modo deciso la propria offerta di ben due indirizzi opzionali quinquennali ottenuti grazie al potenziamento presente nell'organico della scuola, che coniugano la solida base culturale degli studi classici con le esigenze moderne di una formazione poliedrica: il corso con potenziamento della Matematica, e il corso Cambridge con potenziamento della Lingua Inglese.

Opzione in extracurricolo Beni culturali

Ritenendo che fra i compiti della scuola ci sia anche quello di educare alla coscienza della tutela e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico-artistico del nostro paese, da quest'anno viene introdotto un corso opzionale di potenziamento sui Beni culturali. Il corso è rivolto agli studenti delle classi prime interessati a conoscere le tracce del passato per coniugarle col presente e imparare a preservarle nel futuro. Le lezioni saranno svolte in coda alle ore curricolari per un'ora aggiuntiva settimanale e prevederanno momenti di conoscenza e approfondimento di tematiche legate ai beni culturali e alla loro tutela e valorizzazione. Nel triennio il percorso PCTO sarà incentrato sullo

scavo archeologico al terzo anno, sul restauro dei manufatti al quarto anno, e sulla museologia e la storia del collezionismo al quinto anno.

Opzione in extracurricolo Diritto

Una ulteriore possibilità offerta dal Liceo Orazio Flacco ai propri studenti è il corso di Diritto, da svolgersi in coda alle lezioni curriculari per un'ora settimanale. La proposta nasce dalla consapevolezza che la cultura consiste nel possedere gli strumenti necessari ad interpretare e interagire con il mondo che ci circonda, e il diritto è una delle più importanti eredità che la cultura romana ha lasciato al mondo intero. Il corso è rivolto agli studenti che desiderano integrare la formazione classica con i saperi tecnico-giuridici per essere "cittadini" di oggi ed effettuare scelte consapevoli domani. Nel triennio il percorso PCTO sarà curvato su tematiche giuridico-economiche quali ad esempio Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto del lavoro, ecc.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|--------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 142 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 4 |

Approfondimento

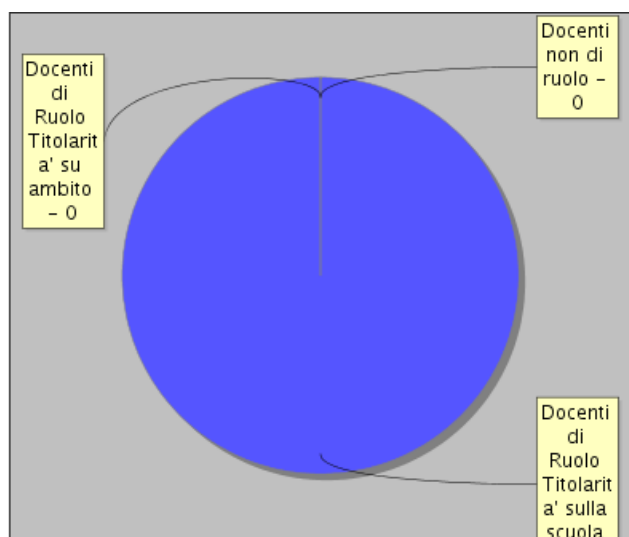
La scuola da tempo è dotata di tecnologie informatiche applicate alla didattica, i laboratori, gli spazi e la aule attrezzate con strumenti multimediali necessitano di costante manutenzione e aggiornamento sia delle apparecchiature hardware che software. Consapevoli di ciò e al fine di sviluppare e migliorare la didattica innovativa la scuola si propone di aderire e partecipare a bandi nazionali ed europei che permettano di avere ambienti per un apprendimento sempre più accattivante.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 46 |
| Personale ATA | 16 |

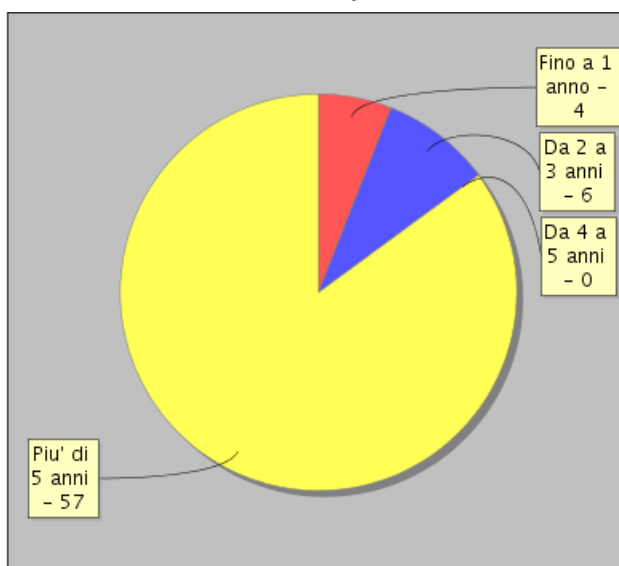
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 63
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 0
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento

L'istituto, collocato in una zona centrale della città, ha una tradizione storicamente significativa ed è pertanto una sede ambita. Questo fattore comporta una certa stabilità del corpo docente che pertanto ha potuto garantire una continuità educativa e didattica. Una parte dei docenti ha conseguito titoli accademici nel proprio ambito disciplinare (specializzazioni, dottorato di ricerca, master, etc.). Alcuni sono in possesso anche di certificazioni e competenze linguistiche; una minima parte possiede certificazione in campo informatico. La formazione dei docenti viene attuata su base regolare nelle sue varie forme.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA MISSION: TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il Liceo Quinto Orazio Flacco mira a favorire il successo formativo di tutti gli alunni iscritti e si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana in tema di istruzione, educazione e rispetto della persona per

□ **Educare alla legalità**, all'osservanza delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza responsabile e consapevole a livello locale, nazionale, europeo, mondiale.

□ **Promuovere il senso di responsabilità** verso se stessi, verso l'ambiente naturale e verso la società, favorendo la maturazione di una forte identità individuale e sociale per la costruzione del personale progetto di vita.

□ **Sviluppare una cultura** volta alla valorizzazione delle identità e delle differenze, all'integrazione delle diversità, alla mediazione dei conflitti, all'apertura al dialogo collaborativo fra culture.

Nella convinzione che l'esperienza scolastica debba essere pensata in termini di una prassi di lavoro attenta alla personalità dello studente e alla relazione formativa, particolare cura viene dedicata alla costruzione di un clima di accoglienza continua, di comunicazione e dialogo che coinvolge tutti gli attori scolastici: da un lato soggetti adulti interessati a rapportarsi ai giovani, a comprenderne i bisogni e a indagarne i diversi stili cognitivi e di apprendimento per superare possibili cause di disagio e difficoltà e far emergere le differenti potenzialità attraverso la diversificazione delle strategie didattiche e la creazione di situazioni favorevoli all'apprendimento, dall'altro giovani consapevoli che il maturare e l'apprendere implicano anche impegno concreto e fattivo e partecipazione consapevole al dialogo educativo. All'interno di questo quadro complessivo, che è espressione della realtà scolastica italiana, l'Istituto ha una



sua precisa identità e specificità di percorso, che ben si esprime con le parole "TRADIZIONE E INNOVAZIONE".

*Sulla base irrinunciabile degli studi classici che lo caratterizzano, di cui si afferma con salda convinzione l'utilità e il fondamentale apporto alla formazione del pensiero critico e alla strutturazione metodica e rigorosa delle conoscenze, il Liceo si pone l'obiettivo di ricomporre l'**unitarietà del sapere scientifico e umanistico**. Pertanto, si propone di incoraggiare e incrementare l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze con l'ausilio di nuove metodologie didattiche e apporti multimediali che provengono dall'ambito del settore scientifico-informatico.*

*L'importanza della TRADIZIONE diventa quindi il fondamento di strutture di pensiero e modalità di approccio alla realtà che utilizzano strategie nuove, di grande impatto sui giovani, come l'esplorazione delle reti informatiche e la didattica laboratoriale, finalizzate all'acquisizione del pensiero critico e della consapevolezza della ricchezza e della complessità della cultura contemporanea. Condiviso è quindi l'impegno per l'INNOVAZIONE, che si traduce nel **rinnovamento della didattica e nella valorizzazione delle opportunità di apprendimento "a tutto campo", propria della scuola dell'autonomia**, condizione necessaria per un qualificato curriculum scolastico finalizzato ad implementare conoscenze, abilità e competenze:*

- **significative**, capaci di coinvolgere gli studenti sul piano cognitivo ed motivazionale; i contenuti, a tal fine, sono mediati in un contesto di didattica attiva e di apprendimento cooperativo;*
- **consapevoli**, interiorizzate attraverso un percorso formativo che insegna ad apprendere;*
- **sistematiche**, capaci di strutturare reticoli di conoscenze entro cui organizzare dati, informazioni, esperienze acquisibili in ogni contesto;*
- **stabili**, ovvero atte a comprendere e ad interpretare il nuovo e il complesso per affrontare la sfida dell'enorme e rapida espansione dei saperi;*
- **utilizzabili**, per acquisire ulteriori saperi e per imparare a progettare nell'ottica del long life learning.*

Nella convinzione che l'informatica rappresenti uno strumento indispensabile



nella formazione e nell'apprendimento, l'Istituto, nell'ambito del Piano Digitale, ha presentato regolare candidatura per la partecipazione al progetto ministeriale "Laboratori Innovativi" destinato alla realizzazione, all'ampliamento e all'adeguamento di aule multimediali e laboratori linguistici. Grazie a tale possibilità, gli ambienti di apprendimento si stanno via via arricchendo con tablet di ultima generazione e display interattivi.

*Radicata è la consapevolezza che «il plurilinguismo è un elemento costitutivo sia dell'identità e della cittadinanza europee, sia della società conoscitiva» (Libro Bianco della C.E., Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva, 1995) e dunque, nel quadro del potenziamento delle lingue straniere e con riferimento agli standard europei, lo **studio della lingua inglese** punta al raggiungimento del livello B1 (alla fine del biennio) e del livello B2 (alla conclusione del corso di studi) nell'ambito dell'European Framework.*

Da qualche anno la nostra scuola è affiliata alla Cambridge International Examinations, agenzia educativa che permetterà di rilasciare certificazioni identiche a quelle del sistema inglese di istruzione (che certifica disciplina per disciplina). Nell'attuale progetto della scuola concernente questa internazionalizzazione del curriculum sono stati attivati i seguenti corsi:

Certificazione IGCSE (corrispondente alla fine dell'obbligo nel Regno Unito a 16) in ESOL (Inglese come seconda lingua) da prendere alla fine del II o all'inizio del III anno e equivalente, se presa nella sua completezza, al First Certificate.

Certificazione IGCSE di Storia Europea contemporanea e di Global Perspectives. Tali certificazioni pertanto prevedono per il Liceo Quadriennale e per quello Internazionale l'insegnamento in CLIL, a partire dal II anno, di una materia non linguistica, oltre che la preparazione per ESL dell'inglese.

Da gennaio 2014 il Liceo Flacco di Bari è entrato a far parte nella prestigiosa rete delle Scuole UNESCO.

L'impegno costante per l'innovazione, che già dall'a.s. 2014/2015 aveva prodotto la sperimentazione del Liceo Classico quadriennale ad indirizzo internazionale (ormai in esaurimento), ha portato nell'anno scolastico 2018/2019 all'introduzione del nuovo Liceo Classico quadriennale e di tre indirizzi opzionali quinquennali con potenziamento rispettivamente di Matematica, Inglese e Storia dell'Arte. A scelta delle famiglie può essere attivato l'insegnamento opzionale



di Diritto-Economia con i docenti in dotazione in organico della classe di concorso A046 (Scienze giuridico-economiche).

Ognuno con proprie specificità (per i quadri orari e le caratteristiche si rimanda alle apposite sezioni del PTOF), tutti tali nuovi indirizzi coniugano la solida base culturale degli studi classici con le esigenze moderne di una formazione poliedrica: in altri termini, "Tradizione e Innovazione", le parole che caratterizzano da anni, e caratterizzeranno ancora nei prossimi anni, l'identità e i percorsi del Liceo Flacco.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Rinforzo e condivisione di strategie, metodologie e obiettivi educativi all'interno dei consigli di classe attraverso riunioni dipartimentali e/o commissioni per almeno 2 incontri a quadrimestre.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Traguardi

Maggiore cultura della valutazione e maggiore sviluppo di una didattica innovativa ed inclusiva attraverso l'aumento costante dei docenti che partecipano a percorsi formativi, con riduzione delle non ammissioni e delle sospensioni di giudizio nella misura dell'10% per ciascun anno del prossimo triennio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

I risultati raggiunti sono buoni, sono possibili miglioramenti.

Traguardi

Incrementare il numero dei percorsi disciplinari e trasversali di educazione alla cittadinanza, sistematizzando le azioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per progettare un'offerta formativa coerente con la propria identità, il Liceo Flacco opera secondo i seguenti principi:

- conformità tra la pratica didattica e organizzativa dell'Istituto e l'evolversi della normativa scolastica;
- trasparenza, tempestività ed equità della valutazione degli Apprendimenti (Protocollo di Valutazione);
- inclusione diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- qualità culturale e formativa degli insegnamenti e dei progetti proposti;
- promozione di pari opportunità di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze;
- considerazione delle indicazioni europee sulla formazione dei cittadini dell'Unione;
- integrazione e riformulazione dell'offerta formativa sulla base dell'autovalutazione di Istituto e della valutazione esterna dell'attività svolta.

In relazione a tali principi il Liceo "Q. Orazio Flacco" si propone le seguenti azioni strategiche:

- stimolare e favorire lo studio, l'approfondimento culturale, la ricerca e la sperimentazione didattica a livello interdisciplinare, trasversale e disciplinare, valorizzando la funzione dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti;
- favorire il successo formativo e la valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti, rispettandone le peculiarità di partenza e implementandone competenze, abilità e conoscenze;
- potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia biennio (P.d.M.);
- incrementare la dotazione tecnologica a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (laboratori, aule multimediali, *flipped classroom*, postazioni) e migliorare gli ambienti e le



- strutture esistenti;
- potenziare la collaborazione tra pari attraverso pratiche laboratoriali e forme di didattiche cooperative, come occasioni di applicazione delle competenze apprese;
- arricchire l'offerta formativa con l'attivazione di moduli CLIL in più discipline ed in più classi e con
 - il consolidamento dell'esperienza degli scambi internazionali di studenti e l'individuazione di percorsi didattici in grado di favorire la connessione tra cultura umanistica, cultura scientifica e tecnologia;
- promuovere progetti volti allo sviluppo di competenze trasversali e funzionali all'orientamento alla scelta universitaria, anche in ambiti non presenti nel curriculum del liceo classico, attraverso forme innovative di collaborazione con l'università, che tengano conto delle pregresse esperienze dell'Istituto;
- favorire la valutazione di competenze manifestate in contesti e/o in progetti anche di carattere extra-curricolare e connessi alla partecipazione ad eventi e iniziative extrascolastiche;
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti di valorizzazione di competenze di cittadinanza attiva certificabili e funzionali alla costruzione di un curriculum formativo di dimensione internazionale;
- promuovere il conseguimento di certificazioni esterne delle competenze linguistiche ed informatiche;
- migliorare la comunicazione con le famiglie e con enti e istituzioni esterne al Liceo sia grazie al sito web dell'Istituto sia con la costituzione i servizi di comunicazione personalizzati, che utilizzino piattaforme digitali, come il RE;
- favorire lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

I principi e le azioni strategiche elencate attestano l'impegno del Liceo a esercitare la



propria autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo, conciliandola con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità, cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate. E attestano la consapevolezza del fatto che la qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema, che vede il contributo di ciascun soggetto, in interazione con il territorio, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ELABORAZIONE DI TEST DI INGRESSO E PROVE DI VERIFICA COMUNI PER UNITÀ DIDATTICHE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione Percorso

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del dibattito sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Finalità generali:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla



valutazione;

- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare momenti di condivisione nella valutazione attraverso la pratica delle prove per classi parallele.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

I risultati raggiunti sono buoni, sono possibili miglioramenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI TEST DI INGRESSO E PROVE DI VERIFICA COMUNI PER UNITÀ DIDATTICHE PER CLASSI PARALLELE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

Produrre test, prove e griglie di valutazione delle prove di verifica comuni.

In particolare:

- Produzione di test di ingresso al primo biennio per inglese, italiano e matematica nella fase di programmazione del mese di settembre;
- Prove di verifica di unità didattiche progettate in parallelo per classe secondo quanto definito in fase di programmazione in sede dipartimentale.

Indicatori di monitoraggio:

- Prove parallele disciplinari per classi (test di ingresso al primo biennio per Inglese, Italiano e Matematica e prove di verifica di unità didattiche progettate in parallelo per classe così come definito a livello dipartimentale) .

Modalità di rilevazione:

- Esiti delle prove;
- Focus.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI IN TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI IN RACCORDO CON LE INDICAZIONI MINISTERIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL NUOVO ESAME DI STATO.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

- Scelta degli obiettivi minimi in raccordo con le direttive dei nuovi licei, con particolare riferimento al nuovo Esame di Stato nella fase di programmazione nel mese di settembre;
- Produzione di tabelle degli obiettivi organizzate in conoscenze, abilità, competenze disciplinari, competenze europee nella fase di programmazione nel mese di settembre.

Indicatori di monitoraggio:

- Programmazioni condivise relative a competenze e abilità.

Modalità di rilevazione:

- Criteri di programmazione e loro studio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE
CONDIVISE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

Realizzazione di un modello di griglia di valutazione, per prove scritte e/o orali, unico per disciplina/e nella fase di programmazione nel mese di settembre.

Indicatori di monitoraggio:

- Programmazioni condivise relative a competenze e abilità.

Modalità di rilevazione:

- Criteri di programmazione e loro studio.

❖ SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Partendo dall'analisi del RAV il percorso prevede azioni sia sul fronte della formazione dei docenti sia su quello dell'organizzazione della didattica, attraverso l'incremento di forme di didattica cooperativa sia con alunni della stessa classe che di classi diverse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare e incrementare forme di didattica cooperativa sia con alunni della stessa classe che di classi diverse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità fra le classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

I risultati raggiunti sono buoni, sono possibili miglioramenti.



"Obiettivo:" Migliorare il curriculum rinnovandolo con tecniche di didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

I risultati raggiunti sono buoni, sono possibili miglioramenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'uso degli ambienti di una didattica innovativa, incrementandoli e utilizzandoli con maggior razionalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

I risultati raggiunti sono buoni, sono possibili miglioramenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la pratica di strategie didattiche più personalizzate per favorire l'espressione delle diverse intelligenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

I risultati raggiunti sono buoni, sono possibili miglioramenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Docenti | Docenti |
| | | Consulenti esterni |
| | | Associazioni |

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

Avvio di almeno n.1 percorso di formazione sulla didattica innovativa per i docenti in organico di istituto.

Indicatori di monitoraggio:

- Azioni volte alla didattica innovativa;
- Modalità usate per tale didattica;
- Modo di divulgazione di tali pratiche;
- Applicazione delle pratiche didattiche innovative;
- Numero di spazi dedicati.

Modalità di rilevazione:

- Questionario con domande strutturate per docenti, studenti, genitori;

- Eventuali relazioni sull'andamento dell'applicazione di tali didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA CLASSE INNOVATIVA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

Realizzazione di attività sperimentali per l'insegnamento/apprendimento secondo la metodologia del Cooperative Learning e/o altra tipologia di didattica innovativa in almeno quattro classi dell'istituto.

Indicatori di monitoraggio:

- Applicazione di metodologia di didattica cooperativa in più classi;
- Iniziative di classi aperte;
- Ampliamento delle abilità degli alunni.

Modalità di rilevazione:

- Monitoraggio delle attività;
- Focus sull'argomento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PEER TUTORING

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Studenti | Studenti |

Responsabile

Dirigente scolastico.

Risultati Attesi

- Recupero curricolare mediante la modalità del peer tutoring in almeno tre classi dell'istituto.

Indicatori di monitoraggio:

- Media degli alunni in itinere ed al primo quadrimestre;
- Percentuale degli alunni che hanno debiti e loro successo nel recupero.

Modalità di rilevazione:

- Monitoraggio delle attività di recupero;
- Risultati scolastici;
- Focus sull'argomento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" ha una identità e specificità che si



riassumono nell'espressione: **"TRADIZIONE E INNOVAZIONE"**.

L'identità del Liceo si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali della scuola e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo, ricomponendo l'**unitarietà del sapere scientifico e umanistico**.

Tale unitarietà è confermata da un curriculum in cui le materie umanistiche e scientifiche sono insegnate con coerenza ed anche per il tramite di una progettazione che rende possibile avere una congiunzione tra due campi del sapere.

Accanto al curriculum di ordinamento, il nostro Liceo ha avviato **dall'a.s. 2014/2015 una sperimentazione quadriennale di Liceo Classico Internazionale**, aderendo al circuito delle Cambridge International Schools. **Specificità del curriculum sono le certificazioni linguistiche, la codocenza, l'insegnamento della lingua francese, la possibilità di *stages* linguistici e in alternanza scuola lavoro da svolgere all'estero, CLIL a partire dal II anno.**

Tale percorso si sta esaurendo in quanto è **stato attivato dall'anno scolastico 2018-'19 il percorso del liceo classico quadriennale**, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico emanato dal MIUR il 18 ottobre 2017. Ad oggi è possibile attivare una sola classe per questo nuovo indirizzo. Al termine del corso, della durata di quattro anni, gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento della maturità classica e hanno accesso a tutti i corsi di laurea.

Rispetto al liceo di ordinamento, di cui mantiene tutte le materie, l'indirizzo quadriennale prevede un aumento del monte ore settimanale medio e lo studio di una seconda lingua straniera, il francese.

Il curriculum si affianca a quello tradizionale di cui mantiene la solida conoscenza della civiltà classica e l'approccio problematico e critico per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni di studenti che aspirano ad accedere all'alta formazione universitaria in tutto il territorio europeo. Il liceo classico quadriennale si è dotato di tempi e spazi specifici in funzione del rinnovamento metodologico e di quello degli statuti disciplinari. Soprattutto nel biennio centrale l'insegnamento curricolare si



avvale di **ore di compresenza tra docenti di discipline diverse** in funzione dello sviluppo pluridisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare dei saperi. La quadriennalità diffusa in molti paesi europei comporta un **aumento del monte ore settimanale** delle materie caratterizzanti il liceo classico (36 ore settimanali) e **l'adozione di una didattica flessibile**, innovativa e interculturale, che si avvale di codocenza, metodologia CLIL, *cooperative learning*.

Già dal primo anno gli allievi effettuano **attività di stage** che potenziano la trasversalità dei contenuti e li proiettano in una realtà globale. Al termine del quarto anno gli studenti, dopo l'esame di Stato, potranno accedere a tutti i corsi di laurea senza esami integrativi.

Dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo, coerentemente con la *mission* di cui si fa portatore, arricchisce in modo deciso la propria offerta di due **indirizzi opzionali quinquennali** ottenuti grazie al potenziamento presente nell'organico della scuola, che coniugano la solida base culturale degli studi classici con le esigenze moderne di una formazione poliedrica: il corso con potenziamento della Matematica, il corso Cambridge con il potenziamento della Lingua Inglese.

Opzione in extracurricolo Beni Culturali

Ritenendo che fra i compiti della scuola ci sia anche quello di educare alla coscienza della tutela e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico-artistico del nostro paese, da quest'anno viene introdotto un corso opzionale di potenziamento sui Beni culturali. Il corso è rivolto agli studenti delle classi prime interessati a conoscere le tracce del passato per coniugarle col presente e imparare a preservarle nel futuro. Le lezioni saranno svolte in coda alle ore curricolari per un'ora aggiuntiva settimanale e prevederanno momenti di conoscenza e approfondimento di tematiche legate ai beni culturali e alla loro tutela e valorizzazione. Nel triennio il percorso PCTO sarà incentrato sullo scavo archeologico al terzo anno, sul restauro dei manufatti al quarto anno, e sulla museologia e la storia del collezionismo al quinto anno.

Opzione in extracurricolo Diritto



Una ulteriore possibilità offerta dal Liceo Orazio Flacco ai propri studenti è il corso di Diritto, da svolgersi in coda alle lezioni curricolari per un'ora settimanale. La proposta nasce dalla consapevolezza che la cultura consiste nel possedere gli strumenti necessari ad interpretare e interagire con il mondo che ci circonda, e il diritto è una delle più importanti eredità che la cultura romana ha lasciato al mondo intero. Il corso è rivolto agli studenti che desiderano integrare la formazione classica con i saperi tecnico-giuridici per essere "cittadini" di oggi ed effettuare scelte consapevoli domani. Nel triennio il percorso PCTO sarà curvato su tematiche giuridico-economiche quali ad esempio Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto del lavoro, ecc.

Il **Liceo Orazio Flacco**, inoltre, integra il percorso formativo degli studenti attraverso i progetti rientranti nei Piani Operativi Nazionali (P.O.N.) finanziati dall'Unione Europea, nonché valorizzando le opportunità di flessibilità didattica ed organizzativa consentite dal nuovo ordinamento liceale. Sono perciò attuati **interventi didattici integrativi e orientativi, progetti curricolari ed attività extra-curricolari** che – nelle diverse aree culturali – ampliano e approfondiscono l'offerta formativa di base, aprendola alle esigenze di crescita culturale e civile dei propri studenti.

Lo studio della lingua inglese è integrato da progetti che mirano a far conseguire agli studenti **certificazioni esterne riconosciute da enti e università** come crediti, e a potenziare la comunicazione in lingua. In questo ambito si collocano i **corsi propedeutici alla certificazione Cambridge** e UCLES di livello B1, B2 e C1, tenuti da docenti esterni di madrelingua. Dall'anno scolastico 2014/15 il Flacco è **sede riconosciuta per la certificazione linguistica Cambridge**.

Considerato il notevole potenziamento delle tecnologie (grazie ai finanziamenti europei è stata allestita un'aula 2.0 dotata di 30 postazioni) e l'incremento delle dotazioni wi-fi, dal 2013 il *Flacco* è divenuto **Test Center ECDL** (Patente europea di computer), per cui i propri studenti seguono a scuola i relativi corsi di preparazione e sempre nel laboratorio scolastico



sostengono gli esami di certificazione.

Da anni l'*Orazio Flacco* prepara i propri studenti alla **partecipazione a gare disciplinari**, che rappresentano una significativa esperienza di approfondimento e di scambio con altre realtà scolastiche. Si svolgono attività propedeutiche alla preparazione di gare e Certamen. I nostri liceali partecipano ai **Giochi matematici** e alle **Olimpiadi delle Lingue classiche**, di **Filosofia**, di **Chimica**, di **Scienze Naturali**, di **Storia**, nonché al **Forum di Filosofia**, ottenendo prestigiosi riconoscimenti.

Particolarmente attivo è poi il nostro liceo nella **promozione della lettura**. La **biblioteca** dell'*Orazio Flacco* custodisce oltre 12000 volumi, di cui 1.500 appartenenti al fondo antico (sec. XVI-prima metà del XIX). Nelle ampie e rinnovate sale sono disponibili **34 posti lettura** e **4 postazioni multimediali collegate alla rete**, oltre alla *reception*, al *reference desk* e ad un salottino per la lettura individuale. La biblioteca è aperta alla fruizione di studenti e docenti nonché alla comunità di cittadini e studiosi dopo un accurato lavoro di catalogazione elettronica secondo gli standard internazionali (Library Congress USA), alla creazione di un apposito spazio web e ad una serie di azioni volte a promuovere e migliorare il patrimonio librario. La presenza di docenti bibliotecari garantisce attraverso un apposito progetto l'apertura, la sua aggiornata riqualificazione e la sua fruizione.

Un'apertura regolare degli spazi della biblioteca permette agli studenti interessati di fruire del patrimonio librario del Liceo e, attraverso attività mirate, ed educarli al piacere della lettura. Un luogo vivo e aperto in cui gli studenti possono confrontarsi e accrescere le loro conoscenze e soddisfare le proprie curiosità, educandosi alla ricerca libraria per rendersi maturi, consapevoli e indipendenti. La biblioteca del *Flacco*, iscritta dal 2010 all'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), si è fatta promotrice ed è capofila della rete di ventidue biblioteche scolastiche **BIBLOS** (*Bari Interschool Books and Libraries Organizational System*), che organizza attività di formazione per docenti bibliotecari e incontri con autori ed esperti del mondo dell'editoria e del libro.

Le attività si inseriscono nel progetto *Una rete di biblioteche scolastiche per le*



competenze chiave del XXI secolo, attivato da MIUR e AIB, nato per valorizzare le strutture bibliotecarie scolastiche e favorire l'integrazione fra curricolo e competenze chiave.

Numerose iniziative sono previste per l'educazione alla lettura e alla scrittura creativa, come la rassegna **Al Flacco con l'autore**, nell'ambito della quale narratori e saggisti di livello nazionale incontrano gli studenti che hanno letto e recensito i loro libri.

Il *Flacco* ha iniziato nel 2011 un meticoloso restauro della **strumentazione storica di Fisica e Scienze Naturali**, partecipando nell'aprile 2012 alla Settimana della Cultura Scientifica con tre teche che hanno costituito il primo nucleo del Museo didattico della Fisica e delle Scienze Naturali. Il restauro si è concluso nel 2014 con l'inaugurazione della **Teca dei Saperi** avente sede nell'attuale Aula Mediterraneo.

In collaborazione con l'Orto Botanico dell'Università di Bari è iniziato il recupero ed il restauro conservativo dell'**Erbario del XIX-XX secolo**, mentre la ricognizione della **collezione di Minerali e fossili** è stata affidata al paleontologo dott. Petruzzelli, coadiuvato da docenti di Scienze del Liceo.

All'*Orazio Flacco* è innato l'interesse per le più varie forme di espressione e per tutti i linguaggi: ecco allora che sono attive una **scuola di teatro**, che attinge alla tradizione antica e moderna per allestire laboratori didattici di grande qualità e di sicuro impatto sui più giovani. L'attenzione del *Flacco* per la varietà dei linguaggi ha portato – nel 2011 – alla costituzione di un **coro, l'ensemble *Le voci del Flacco***, diretti da musicisti professionisti. Inoltre, aderendo al programma europeo **Comenius**, l'*Orazio Flacco* ha attivato negli ultimi anni **progetti di partenariato con licei di Paesi europei quali Germania, Olanda, Spagna, Turchia e, più recentemente, Francia con il progetto Erasmus plus**.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo professionale e innovazione;



- Avvio di almeno n.1 percorso di formazione sulla didattica innovativa per i docenti in organico di istituto;
- Realizzazione di attività sperimentali per l'insegnamento-apprendimento secondo la metodologia del Cooperative Learning e/o altra tipologia di didattica innovativa in almeno quattro classi dell'istituto;
- Curricolarità del recupero;
- Recupero curricolare mediante la modalità del peer tutoring in almeno tre classi dell'istituto;
- Educazione alla convivenza civile attraverso progetti culturali, educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione all'ambiente, attività sportive e integrative finalizzati al raggiungimento degli obiettivi trasversali dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- Erasmus Plus;
- Certificazioni esterne per le Lingue e l'Informatica;
- Progetti finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze;
- Progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Produzione di test di ingresso al primo biennio per Inglese, Italiano e Matematica nella fase di programmazione del mese di settembre;
- Prove di verifica di unità didattiche progettate in parallelo per classe secondo quanto definito in fase di programmazione;
- Scelta degli obiettivi minimi in raccordo con le direttive dei nuovi licei, con particolare riferimento al nuovo Esame di Stato nella fase di programmazione nel mese di settembre;
- Produzione di tabelle degli obiettivi organizzate in conoscenze, abilità, competenze disciplinari, competenze europee nella fase di programmazione nel mese di settembre;
- Realizzazione di un modello di griglia di valutazione, per prove scritte



e/o orali, unico per disciplina/e nella fase di programmazione nel mese di settembre.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"

BAPC13000V

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Il Profilo delle Studentesse e degli Studenti del Liceo Q. O. Flacco

Per l'elaborazione del profilo delle studentesse e degli studenti il Collegio dei Docenti si è attenuto alle indicazioni della normativa scolastica italiana, con particolare attenzione sia alle competenze richieste agli allievi al termine dell'obbligo scolastico (DM 139/2007) sia alle competenze previste nel Profilo e nelle Indicazioni Nazionali allegati al Regolamento di revisione dell'assetto dei licei (DPR 89/2010). Il Collegio ha, inoltre, tenuto presenti le indicazioni europee sulla formazione dei giovani, alla luce del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione (Raccomandazione 2006/962/CE).

Al termine del quinquennio e del quadriennio del Liceo Internazionale le allieve e gli allievi saranno posti nella condizione di:

Competenze per la formazione permanente

- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati;
- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;

- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- sapersi muovere nel mondo contemporaneo grazie all'aiuto della propria formazione, basata prevalentemente sulla cultura classica e umanistica, per poter essere in grado di fare scelte consapevoli e ragionate;
- avere la possibilità di poter usufruire della propria formazione in un contesto che non sia solo quello nazionale e locale, ma anche internazionale ed europeo, nella consapevolezza di essere cittadini della propria Nazione e del mondo, con un atteggiamento inclusivo ed aperto alle diverse culture;

Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza e sensibilità le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni, essendo in grado di usare la propria intelligenza;
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, testi filosofici, saggi di tipo scientifico) e per ricercare la soluzione di problemi;
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamandolo in prospettiva storica, teoretica e nomotetica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi;
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea;
- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere;
- rendere chiare le coordinate del pensiero occidentale, partendo dai classici ed arrivando alla contemporaneità e mostrare come esso si sia mosso con una propria peculiarità e che ciò può permettere anche il

confronto con l'alterità;

- comprendere il significato e la valenza storica, culturale, nonché metodologica, delle discipline matematiche, fisiche, naturali, che il Liceo intende rafforzare e potenziare con opportuni strumenti.

Competenze per la convivenza civile

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica e multiculturale;
- comprendere che la convivenza civile va al di là dei confini nazionali e prevede una conoscenza adeguata del contesto europeo ed internazionale;
- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile;
- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea (in coerenza con la legislazione universale dei Diritti dell'Uomo) e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" BAPC13000V (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

QO CLASSICO-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" BAPC13000V (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE**
QO LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 5 | 5 | 5 | 0 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 6 | 5 | 5 | 5 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E CULTURA GRECA | 5 | 3 | 3 | 4 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 4 | 3 | 0 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 1 | 1 | 0 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 2 | 3 | 3 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 3 | 2 | 3 | 0 |
| FISICA | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 3 | 2 | 2 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 1 | 3 | 2 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 3 | 3 | 3 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" BAPC13000V (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO QUADRIENNALE
QO CLASSICO QUADRIENNALE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 4 | 5 | 5 | 0 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 6 | 5 | 5 | 4 | 0 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 5 | 3 | 3 | 4 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 0 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 3 | 3 | 3 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 3 | 2 | 3 | 0 |
| FISICA | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 2 | 3 | 2 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 3 | 3 | 3 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 |

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" BAPC13000V (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO - SEZIONE CAMBRIDGE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 5 | 5 | 4 | 4 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" BAPC13000V (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO - SEZIONE MATEMATICA

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il LICEO CLASSICO NEL REGOLAMENTO DEI LICEI. "Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie". (art. 5 D.P.R. 15 marzo 2010 , n. 89). L'IDENTITÀ DEL LICEO QUINTO ORAZIO FLACCO E IL PROFILO DELLO STUDENTE. Il Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" ha una identità e specificità che si riassumono nell'espressione: "TRADIZIONE E INNOVAZIONE". L'identità del Liceo si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali della scuola e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo, ricomponendo l'unitarietà del sapere scientifico e umanistico. Tale unitarietà è confermata da un curriculum in cui le materie umanistiche e scientifiche sono insegnate con coerenza ed anche per il tramite di una progettazione che rende possibile avere una congiunzione tra due campi del sapere. IL PROFILO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI. Per l'elaborazione del profilo delle studentesse e degli studenti il Collegio dei Docenti si è attenuto alle indicazioni della normativa scolastica italiana, con particolare attenzione sia alle competenze richieste agli allievi al termine dell'obbligo scolastico (DM 139/2007) sia alle competenze previste nel Profilo e nelle Indicazioni Nazionali allegati al Regolamento di revisione dell'assetto dei licei (DPR 89/2010). Il Collegio ha, inoltre, tenuto presenti le indicazioni europee sulla formazione dei giovani, alla luce del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione (Raccomandazione 2006/962/CE). Le indicazioni sono state aggiornate con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 che individuano le nuove 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. Al termine del liceo quinquennale e quadriennale le allieve e gli allievi saranno posti nella condizione di: **COMPETENZE PER LA FORMAZIONE PERMANENTE.** - comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati; - organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea; - valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro; - sapersi muovere nel mondo contemporaneo grazie all'aiuto della

propria formazione, basata prevalentemente sulla cultura classica e umanistica, per poter essere in grado di fare scelte consapevoli e ragionate; - avere la possibilità di poter usufruire della propria formazione in un contesto che non sia solo quello nazionale e locale, ma anche internazionale ed europeo, nella consapevolezza di essere cittadini della propria Nazione e del mondo, con un atteggiamento inclusivo ed aperto alle diverse culture; **COMPETENZE PER LA COMUNICAZIONE E LA PRODUZIONE CULTURALE.** - padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza e sensibilità le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni, essendo in grado di usare la propria intelligenza; - disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, testi filosofici, saggi di tipo scientifico) e per ricercare la soluzione di problemi; - ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamandolo in prospettiva storica, teoretica e nomotetica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi; - comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea; - individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere; - rendere chiare le coordinate del pensiero occidentale, partendo dai classici ed arrivando alla contemporaneità e mostrare come esso si sia mosso con una propria peculiarità e che ciò può permettere anche il confronto con l'alterità; - comprendere il significato e la valenza storica, culturale, nonché metodologica, delle discipline matematiche, fisiche, naturali, che il Liceo intende rafforzare e potenziare con opportuni strumenti. **COMPETENZE PER LA CONVIVENZA CIVILE.** - maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica e multiculturale; - comprendere che la convivenza civile va al di là dei confini nazionali e prevede una conoscenza adeguata del contesto europeo ed internazionale; - interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile; - conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea (in coerenza con la legislazione universale dei Diritti dell'Uomo) e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse. Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo classico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato C. Il piano degli studi del liceo classico è

definito dall'Allegato C al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 D.P.R. n. 89/2010. Per gli Insegnamenti e i quadri orario si rimanda alla sezione precedente. **DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.** Il DPR 122/2009, artt. 2 e 14, disciplina la validità dell'anno scolastico prevedendo un monte ore annuo di assenze non superiore al 25% dell'orario annuale personalizzato. Ai sensi della normativa sopra citata il Consiglio di Classe, prima di ammettere a scrutinio uno studente e quindi procedere alla valutazione del suo percorso scolastico, deve verificare l'effettiva frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Pertanto il limite massimo consentito di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'A.S. e distinto per classi, risulta dalle tabelle allegate. In base all'art. 14, c. 7, del DPR 122/09, il Collegio dei docenti, ha deliberato deroghe applicabili al mancato rispetto del monte ore annuale di frequenza obbligatoria. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e non hanno optato per attività alternative o di studio assistito, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore. Per gli alunni disabili si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo Piano educativo personalizzato. Secondo la delibera del Collegio docenti, le deroghe a quanto sopra possono riguardare esclusivamente: - assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante; - assenze per motivi di salute che impediscono la frequenza certificate dal medico curante; - assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; - assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - (adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; - Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, (sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); - alunni CNI provenienti da paesi stranieri e inseriti ad anno scolastico già avviato. - assenze per partecipazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie (per gli studenti dell'ultimo anno), previa presentazione di relativa attestazione. - alunni che abbiano partecipato alla manifestazione "Fridays for future" sul tema dei cambiamenti climatici del 27/9/2019, con assenza regolarmente giustificata. Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Tenuto conto delle deroghe previste, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione

dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7). In ogni caso l'Istituto controlla periodicamente il monte-ore di assenza dello studente e lo comunica alle famiglie, per gli opportuni adempimenti. In ogni momento la famiglia può verificare i giorni di assenza del proprio figlio, mediante l'utilizzo del registro elettronico. Si rimanda all'allegato di seguito riportato per le tabelle con il monte ore di frequenza obbligatoria per ciascun indirizzo.

ALLEGATO:

DEROGHE FREQUENZA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Insegnamenti opzionali**

Opzione in extracurricolo Beni Culturali Ritenendo che fra i compiti della scuola ci sia anche quello di educare alla coscienza della tutela e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico-artistico del nostro paese, da quest'anno viene introdotto un corso opzionale di potenziamento sui Beni culturali. Il corso è rivolto agli studenti delle classi prime interessati a conoscere le tracce del passato per coniugarle col presente e imparare a preservarle nel futuro. Le lezioni saranno svolte in coda alle ore curricolari per un'ora aggiuntiva settimanale e prevederanno momenti di conoscenza e approfondimento di tematiche legate ai beni culturali e alla loro tutela e valorizzazione.

Opzione in extracurricolo Diritto Una ulteriore possibilità offerta dal Liceo Orazio Flacco ai propri studenti è il corso di Diritto, da svolgersi in coda alle lezioni curricolari per un'ora settimanale. La proposta nasce dalla consapevolezza che la cultura consiste nel possedere gli strumenti necessari ad interpretare e interagire con il mondo che ci circonda, e il diritto è una delle più importanti eredità che la cultura romana ha lasciato al mondo intero. Il corso è rivolto agli studenti che desiderano integrare la formazione classica con i saperi tecnico-giuridici per essere "cittadini" di oggi ed effettuare scelte consapevoli domani.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Nell'ambito delle attività di accoglienza, agli inizi dell'anno scolastico, i docenti espongono agli allievi la parte fondante della loro progettazione didattico-educativa esplicitando: - obiettivi didattici ed educativi della disciplina di insegnamento inquadrati nel contesto dell'intero curriculum scolastico; - scelte adeguatamente motivate riguardo ai contenuti, ai percorsi, ai temi da sviluppare; - modalità con cui intendono instaurare la relazione educativa; - strategie e metodologie didattiche; - strumenti di verifica e

criteri di valutazione in termini di conoscenze, di capacità, di competenze; - tipologie, forme e natura delle prove di verifica, specificando anche il numero e la frequenza delle prove scritte ed orali, individuali e collettive, le scadenze, i tempi di correzione e di classificazione delle prove scritte. Nell'ambito della progettazione didattica del Consiglio di Classe si inseriscono anche programmazioni di eventuali viaggi d'istruzione e di visite guidate, con finalità di preparazione e approfondimento culturale secondo i criteri didattici elaborati dal Collegio Docenti e le modalità organizzative contenute nell'apposito regolamento d'Istituto. I piani di lavoro di ciascun docente si adeguano alle Indicazioni Nazionali per i Licei pubblicate nel 2010 a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 133/2008 (Nuovo ordinamento dei licei), e tengono ovviamente conto della programmazione didattica elaborata dal consiglio di classe. Su richiesta delle famiglie è possibile la frequenza di un periodo di studio all'estero, per l'intero anno scolastico o per una sua parte, secondo la normativa vigente e le Linee guida per la mobilità studentesca internazionale individuale in allegato.

ALLEGATO:

LINEE GUIDA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE.PDF

VALUTAZIONE PROCESSI E PRODOTTI

I processi di valutazione si svolgono nel pieno rispetto della vigente normativa e della dimensione dell'autonomia e prevedono l'autoanalisi e l'autovalutazione, attraverso un monitoraggio costante degli standard di apprendimento, per individuare, valorizzare ed ampliare i punti forti, per riconoscere i punti deboli ed assumere le necessarie azioni di miglioramento mirando ad una sempre più elevata qualità anche attraverso il monitoraggio degli standard nazionali ed europei. Se la valutazione ha come oggetto principale l'osservazione dei processi di apprendimento dello studente, l'autoanalisi d'istituto, estesa a tutte le componenti della scuola, rappresenta il punto di forza di una struttura che mira all'efficacia e all'efficienza del servizio che offre. Il processo di autovalutazione è un valore organizzativo che va interiorizzato e condiviso perché non diventi una procedura burocratica e formale. La valutazione, intesa come processo parallelo alla sperimentazione utilizzerà, in itinere, procedure di monitoraggio che offriranno la possibilità di individuare i punti deboli e i punti di forza degli ambiti indagati e renderanno possibili gli aggiustamenti necessari. Attraverso il monitoraggio si controlleranno: □ L'efficacia delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi: risultati dell'apprendimento, innalzamento del successo scolastico, partecipazione dei docenti a corsi di formazione, variazioni del clima all'interno dell'istituto in relazione a collaborazione tra il personale, collaborazione con le famiglie, comportamento degli alunni, soddisfazione dell'utenza. □ L'efficienza delle procedure degli strumenti attivati:

livello di partecipazione, rispetto delle scadenze, chiarezza nelle decisioni, tempestività delle comunicazioni, funzionalità dell'orario, funzionalità delle attrezzature, funzionalità dell'organizzazione, soddisfazione dell'utenza.

PERIODI DIDATTICI/VALUTATIVI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

Il Collegio dei docenti ritiene che i periodi didattici debbano essere suddivisi in due scansioni valutative: due Quadrimestri, il primo dei quali con scadenza al 31 gennaio. La comunicazione alla famiglie è assicurata mediante i servizi informatici del Ministero e dell'Istituto. La comunicazione dei risultati agli studenti deve avvenire in linea di massima, per le prove orali, entro la fine della lezione e, comunque, entro 24 (ventiquattro) ore dalla prova; per le prove scritte, di norma, entro due settimane dall'effettuazione della prova. A partire dal 2016 il Liceo si è dotato di un Registro elettronico attraverso il quale, facendo uso della piattaforma ArgoScuolaNext, i docenti possono inserire i risultati delle valutazioni, le assenze, i ritardi, le attività didattiche, gli argomenti delle lezioni, e tutte le comunicazioni necessarie accessibili agli studenti e alle famiglie per una proficua crescita educativa di tutta la Comunità Scolastica. I genitori, inoltre, possono in tempo reale informarsi sulle valutazioni o sulla presenza e/o il ritardo a scuola dei propri figli, accedendo, mediante password personale, ad un apposito software sul portale del liceo, www.liceoflaccoba.edu.it. Sul medesimo portale sono pubblicate circolari ed avvisi relativi alla vita della scuola e di cui i genitori devono essere informati preventivamente. Oltre al tradizionale sistema delle pagelle quadrimestrali vengono organizzati incontri docenti-famiglie mirati all'analisi dei risultati. Gli incontri si tengono di mattina come da tabella allegata e per due volte all'anno di pomeriggio, secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno, comunicato alle famiglie e pubblicato sul sito della scuola; in particolare, la scuola si adopera perché i genitori degli alunni in difficoltà siano tenuti al corrente del percorso scolastico dei loro figli. In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 126 del 20 aprile 2000, sono attivate opportune azioni per avvertire tempestivamente, subito dopo gli scrutini finali e prima della pubblicazione degli esiti, le famiglie degli studenti che risultino non ammessi alla classe successiva. In tale circostanza può essere concordato un incontro per la comunicazione dei voti riportati nelle singole discipline che, in caso di non ammissione, non vengono pubblicati sui quadri ufficiali. Entro una settimana dalla pubblicazione degli esiti dello scrutinio finale i docenti ricevono le famiglie degli studenti che sono stati promossi con debito formativo e forniscono loro un resoconto dettagliato sulle carenze dell'alunno e informazioni sugli interventi integrativi per il saldo del debito formativo organizzati dall'Istituto.

ALLEGATO:

SETTIMANE INCONTRI INDIVIDUALI MATTUTINI CON LE FAMIGLIE.PDF

RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di sostegno e recupero, come previsto dall'O.M. 92 del 5/11/2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa, nonché parte integrante della programmazione dei Consigli di Classe, che se ne assumono la responsabilità nell'ambito delle proprie competenze e nell'ordinaria attività curricolare. Ciò detto, l'azione dell'intero Consiglio di Classe è volta a tracciare una giusta diagnosi della situazione della classe e ad individuare le strategie più opportune per rimuovere le cause di insuccesso, siano esse legate ad aspetti comportamentali, motivazionali, cognitivi e delle abilità fondamentali. Per individuare ed organizzare le strategie di intervento è designato il Coordinatore del Consiglio di Classe con il compito di seguire gli alunni/le alunne in difficoltà, concordando con i colleghi della classe le priorità nell'ambito delle discipline da recuperare e coinvolgendo nell'azione anche le famiglie. Le attività di sostegno e recupero previste a seguito delle valutazioni del primo quadrimestre sono indirizzate alle seguenti azioni: frequenza di corsi disciplinari in orario extracurricolare organizzati per classi parallele o per gruppi con carenze omogenee all'interno di classi parallele; studio individuale assistito da sportello didattico (per singoli o piccoli gruppi) pause didattiche in orario curricolare. Naturalmente nella organizzazione di tali interventi, la cui delibera è affidata al Consiglio di Classe, di terrà conto delle disponibilità di bilancio. Al termine degli interventi di recupero, gli studenti/le studentesse sosterranno verifiche (prove scritte) stabilite dai Dipartimenti disciplinari per dimostrare l'avvenuto superamento delle carenze. Nel caso in cui le insufficienze gravi in più discipline perdurino, nonostante gli interventi attivati, il Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale applicherà la "sospensione del giudizio" e predisporrà corsi disciplinari strutturati per classi parallele o per gruppi con carenze omogenee. Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'anno scolastico sarà data comunicazione immediata sia telefonicamente che personalmente previa convocazione. Nella lettera figureranno i seguenti dati: - materia/e con votazione insufficiente; - natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze; - obiettivi, durata e modalità dell'azione di recupero proposta e attivata dalla scuola; - tempi della verifica. Le famiglie dovranno confermare o non confermare per iscritto alla scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero. La mancata restituzione della lettera di conferma/non conferma sarà considerata rinuncia della famiglia all'attività di recupero proposta dalla scuola.

ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

L'intero corso di studi si qualifica come realmente formativo in quanto permette agli studenti di conoscere se stessi, le proprie attitudini e capacità e li guida a sapersi orientare nelle scelte di vita e di lavoro. Ai ragazzi, quindi, va data la possibilità di elaborare gradualmente e in modo protetto, almeno per tratti fondamentali, un proprio progetto di vita per auto-orientarsi responsabilmente su basi realistiche e ragionate. Il raggiungimento di una consapevolezza maggiore del contesto storico-civile nel quale l'alunno è inserito, l'approfondimento delle sue conoscenze e l'acquisizione di competenze gli permetteranno di maturare attitudini ed interessi più specifici. In questa prospettiva l'Istituto ha elaborato un articolato progetto di orientamento. Per l'orientamento in ingresso, sono attivati nel periodo novembre-gennaio gli open day rivolti alle famiglie, in cui Dirigente Scolastico, docenti e alunni incontrano genitori e alunni di scuole medie, nonché le visite presso le scuole secondarie di primo grado. A supporto dello studente in entrata sono attive durante l'anno scolastico numerose attività di informazione e assistenza pre-iscrizione rivolte alle famiglie: brochures, sportello di segreteria per l'iscrizione, inviti agli eventi organizzati dal Liceo e rivolti al territorio e alla cittadinanza, partecipazione agli incontri informativi presso le scuole medie, alla Notte Bianca dei Licei Classici e ad ogni altra iniziativa finalizzata alla presentazione del corso di studi classici sia di ordinamento sia della sperimentazione quadriennale. A caratterizzare le attività di orientamento in ingresso del Liceo Orazio Flacco sono anche i Laboratori tenuti nel nostro istituto su richiesta delle scuole medie interessate, che costituiscono un passo decisivo verso la costruzione di un curriculum verticale. Questi laboratori, nelle materie caratterizzanti il percorso liceale – Latino e Greco – hanno lo scopo di avvicinare i giovani all'affascinante mondo della classicità nelle sue varie forme, per sfatare il mito della loro "difficoltà" ed esaltarne invece gli aspetti sociali, culturali e artistici che costituiscono il patrimonio italiano ed europeo, nonché la base della vocazione internazionalistica dell'Orazio Flacco. Altra attività di orientamento in ingresso è costituita dalle lezioni aperte, in cui gli studenti delle scuole del primo grado assistono a lezioni curriculari ordinarie tenute dai docenti nelle classi del Liceo, in un'ottica di completa apertura e trasparenza. Infine, è possibile effettuare, da parte di classi o gruppi di alunni delle scuole medie, accompagnati dai loro docenti, visite guidate della Biblio-mediateca e della Mostra di strumenti e materiali scientifici del XIX e XX secolo, permanentemente allestita presso l'Aula Mediterraneo del Liceo. È poi attivo un orientamento formativo in itinere sulla conoscenza di sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà, del proprio percorso formativo) nella prospettiva di una didattica orientativa, finalizzata ad aiutare gli studenti a

conoscere e valorizzare se stessi affermando la loro centralità nell'ambito dei processi educativi nella pratica di laboratori e seminari durante le attività a classi aperte; laboratori pomeridiani di approfondimento curricolare ed extra curricolare. Infine, molteplici sono le attività di orientamento in uscita, al fine di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma: - somministrazione di un questionario di rilevazione degli interessi per gli alunni dell'ultimo anno; - realizzazione di una "Guida all'orientamento universitario del Liceo Q. O. Flacco". Il percorso guidato, oltre a contenere sintetiche informazioni sul sistema universitario in generale, prevede numerosi collegamenti ipertestuali attraverso i quali lo studente può accedere a pagine web qualificate per approfondire temi di suo interesse: - questionario di orientamento del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; - analisi dei principali corsi di studio e delle performance formative e occupazionali effettuate da AlmaLaurea; - ricerca dei corsi di laurea e presentazioni degli Atenei sul portale University.it del Miur; - indagini sulla qualità degli Atenei (Censis); - esercitazioni e simulazioni on line dei test di ammissione; - sportello interno di orientamento per informazioni personalizzate e approfondimenti; - prosecuzione delle convenzioni in essere del Liceo con Università Bocconi, Università di Trento e Luiss Guido Carli di Roma, per svolgere annualmente incontri di orientamento e prove di ammissione; - contatti con istituzioni pubbliche e private coerenti alle finalità orientative dell'Istituto, con organizzazione e gestione delle attività orientative selezionate dal Liceo in occasione di Open Day universitari, conferenze e iniziative di orientamento da parte di Università, servizi per l'orientamento, agenzie formative (a titolo d'esempio "Salone dello Studente" organizzato da Campus Editori, "Una giornata da studente universitario" organizzata dal Politecnico di Bari, "Settimana dell'Orientamento" organizzata dall'Università di Bari), Categorie professionali, Forze Armate e Forze dell'Ordine, presso il nostro Istituto e/o in altra sede; - partecipazione degli alunni dell'ultimo anno, in orario extracurricolare, al progetto dell'Università di Bari "Orientamento consapevole"; - seminario/simulazione "test Medicina" gratuito in orario extracurricolare presso il Liceo; - incontri informativi con ex-alunni del Flacco che illustrano le proprie esperienze professionali, lavorative e di studio; - monitoraggio degli orientamenti relativi alle scelte post-diploma degli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)

❖ **ORDINE DEI MEDICI**

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere la professione del medico.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire nozioni sulla figura professionale del medico.

Aspetti pratici del progetto:

I luoghi dove svolgere l'attività sono la corsia ospedaliera, il pronto soccorso, la sala operatoria, la direzione sanitaria. Gli alunni si alternano in piccoli gruppi tra i vari luoghi dell'Ospedale, giungendo così a riconoscere le varie opportunità che la professione potrà offrire.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ **ORDINE DEGLI AVVOCATI**

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere la professione dell'avvocato.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire nozioni sull'attività forense.

Aspetti pratici del progetto:

I luoghi dove svolgere l'attività sono gli studi professionali degli avvocati e il tribunale; inoltre, con il supporto di un avvocato, gli alunni realizzeranno la simulazione di un processo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere la figura del diplomatico.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire nozioni sulla figura professionale del diplomatico.

Aspetti pratici del progetto:

Una fase preliminare consisterà in alcune lezioni volte a preparare gli alunni all'esperienza centrale, che avverrà presso il Palazzo delle Nazioni Unite (Cwmun) o il Parlamento italiano (Democracy).

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ *BENI CULTURALI, CON L'ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA*

Descrizione:

Obiettivi:

Conoscere la realtà del patrimonio culturale della nostra città, con particolare riferimento al nostro quartiere.

Aspetti pratici del progetto:

L'associazione Italia Nostra, che si occupa di valorizzare i beni culturali, provvederà a curare tutti gli aspetti pratici che vedranno coinvolti i ragazzi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ *VOLONTARIATO ANSPI ODEGITRIA*

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere l'attività di volontariato.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire nozioni sulla figura del volontario.

Aspetti pratici del progetto:

Gli alunni si recheranno presso la struttura ospitante a svolgere un'attività di doposcuola con bambini disagiati. In questo modo potranno conoscere in modo diretto una delle tante sfaccettature dell'universo del volontariato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ *POLITECNICO DI BARI*

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere la professione dell'ingegnere e dell'architetto.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire nozioni sulle figure professionali dell'ingegnere e dell'architetto.

Aspetti pratici del progetto:

il Politecnico avrà cura di seguire tutti gli aspetti teorici e pratici, per consentire agli alunni di svolgere un'esperienza completa ed esaustiva.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ UNIVERSITÀ DI BARI FACOLTÀ DI FARMACIA

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere la professione del farmacista.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire nozioni sulla figura professionale del farmacista.

Aspetti pratici del progetto:

Gli alunni seguiranno alcune conferenze su contenuti significativi e si recheranno in seguito in laboratorio, dove assisteranno alla preparazione di alcuni farmaci.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ **TEATRO**

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere la professione del regista, dell'attore, dello scenografo e tutte le possibili professioni legate al mondo del teatro.

Aspetti pratici del progetto:

gli alunni seguiranno le lezioni di un regista in qualità di formatore per poi cimentarsi nell'attività laboratoriale teatrale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ **STAGE INTERNAZIONALE**

Descrizione:

Obiettivi :

Conoscere le varie realtà di industrie, fabbriche e associazioni che lavorano all'estero.

Contenuti:

Svolgere un'esperienza pratica di tipo conoscitivo, per comprendere e acquisire

nozioni su diverse figure professionali.

Aspetti pratici del progetto:

gli alunni svolgeranno uno stage all'estero, visitando una o più tra le realtà presenti nel territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si terrà conto della relazione del tutor esterno, dell'interesse e della motivazione manifestata da ogni alunno in sede teorica e soprattutto pratica.

❖ *SPORT AGONISTICO*

Descrizione:

qqq

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

qqq

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AL FLACCO CON L'AUTORE: INVITO ALLA LETTURA

Incontri con Autori. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Valorizzazione e fruizione del patrimonio librario del Liceo. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

❖ PROGETTO MARTINA

Educazione alla salute. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

❖ OLTRE IL SEGNO

Educazione alla salute. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto

allo studio degli studenti praticanti attivita' sportiva agonistica.

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

❖ **AIUTAMI A STUDIARE**

Azioni di recupero e sostegno in Matematica. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca il 18 dicembre 2014.

❖ **NUOVA ECDL**

Patente Informatica. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

Gare di matematica. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI**

Gare di Scienze Naturali. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Gare di astronomia. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ LET'S GO TO THE THEATRE - ALLONS AU THEATRE

Spettacoli teatrali in Inglese e in Francese. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

❖ FUORI CLASSE – SFIDA PER I LIBRI

Partecipazione a gare di lettura. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ PROGETTO ERASMUS+

Scambio culturale. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

❖ PIANO SICUREZZA

Piano Sicurezza. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti

e dei doveri.

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Orientamento in entrata. Incontri e laboratori con studenti, famiglie e docenti delle scuole secondarie di primo grado finalizzati a far conoscere l'offerta formativa. Gli studenti e i docenti delle scuole medie vengono coinvolti in progetti curriculari ed extracurriculari. I nostri studenti sono protagonisti e attori del processo di coinvolgimento degli studenti delle scuole medie in quanto mostrano luoghi, spazi e progetti attivati nella nostra scuola. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

DESTINATARI

Altro

❖ **ARCHEOLOGANDO**

Lezioni di archeologia e visite del territorio a supporto dell'insegnamento di GeoStoria. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

❖ **IN GARA CON LA FILOSOFIA**

Partecipazione al Forum e alle Olimpiadi di Filosofia. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **DISCERE CERTANDO**

Olimpiadi delle Lingue e delle Civiltà Classiche - Certamina. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **LE SUPPLICI DI EURIPIDE**

Laboratorio di Teatro Classico. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

❖ **NOTTE BIANCA DEL LICEO CLASSICO**

Attività culturali. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **HOMO SUM**

Laboratorio di Teatro Moderno e contemporaneo. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

❖ **P.L.S. 2019/2020**

Progetto lauree scientifiche. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Formazione alla cittadinanza, educazione alla legalità e alla democrazia Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità'.

❖ **CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE**

Corsi con docenti di madrelingua inglese ed Esami. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della

metodologia Content language integrated learning; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **CERTIFICAZIONI UCLES**

Corsi con docenti di madrelingua inglese ed Esami. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **JE SUIS LE FRANÇAIS**

Corso e certificazione di francese B2. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **LE FRANÇAIS C'EST MOI**

Corso e certificazione di francese B1. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **EDUSCACCHI**

Corso di Scacchi. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

❖ **TEACHING IGCSE - HISTORY**

Preparazione all'esame IGCSE. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad

altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

❖ **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Partecipazione a giochi studenteschi (calcio, pallavolo, atletica). Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Orientamento in uscita. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: s) definizione di un sistema di orientamento.

❖ **TUTTO A SCUOLA**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Avviso pubblico n. 7/FSE/2018. Interventi per il miglioramento delle competenze chiave della popolazione scolastica pugliese.

❖ **FULBRIGHT**

Lezioni in Inglese con docente madrelingua

❖ **IO LEGGO PERCHÉ**

Promozione della lettura

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Educazione alla salute. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: Educazione al rispetto della natura e dell'ambiente

❖ **CLASSI APERTE**

Aiuto allo studio di Matematica

❖ **LOGICAMENTE**

Corso di logica formale finalizzato ai test di ammissione all'università

❖ **ARE YOU CODING?**

Corso di coding rivolto alle classi prime

❖ **TAKE TIME TOGETHER**

Promozione della salute nella scuola

❖ **EDUCARE ALLA DONAZIONE**

Educazione alla salute e alla donazione

❖ **A SCUOLA DI SPORT**

Beach volley, Badminton, sup race

❖ **STUDENTI E SCIENZIATI**

Sensibilizzazione su alimentazione e stili di vita

❖ **POTENZIAMENTO BENI CULTURALI**

Introduzione all'archeologia

❖ **ELEMENTI DI DIRITTO**

Fondamenti di diritto

❖ **BONA SFORZA ,DONNA DEL RINASCIMENTO, STORIA DI UNA DUCHESSA CHE SI FÉ REGINA**

pièce teatrale e laboratorio di oreficeria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PARLAMENTO EUROPEO DEI GIOVANI**

Simulazione di sedute del parlamento europeo

❖ **E-TWINNING**

Scambio culturale. Riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art 1 comma 7 Legge 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e

democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari:
alunni e docenti.

Risultati attesi:
potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola, assicurando a tutte le aule le dotazioni per la fruizione collettiva del web e di contenuti didattici, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari:
tutte le componenti della scuola.

Risultati attesi:
è evidente che acquistare il canone di connettività rappresenta per la scuola un

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

costo la cui variabilità non permette una programmazione strutturata e lineare. La presenza di un'adeguata connettività in tutto l'istituto permetterebbe di utilizzare pienamente le dotazioni e, inoltre, stimolerebbe a dotarsi di ambienti digitali adeguati.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Destinatari:

tutte le componenti della scuola.

Risultati attesi:

l'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, riducendo la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR.

A seconda della veste e delle funzioni che i diversi utenti hanno nel processo didattico e amministrativo, il profilo digitale sarà associato a dei ruoli, e quindi anche a dei cd. "privilegi" di accesso a particolari informazioni e servizi.

- Un profilo digitale per ogni studente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Destinatari:
studenti.

Risultati attesi:
la strategia di associare un profilo digitale ad ogni studente passa da un rafforzamento dei servizi della Carta dello studente, che sarà associata a due obiettivi:

- politiche per il diritto allo studio, e quindi finanziamenti dedicati a studenti meritevoli e/o provenienti dalle condizioni più svantaggiate;
- il curriculum digitale dello studente, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari:
docenti.

Risultati attesi:
attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, al profilo personale del docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale, anche finanziata mediante le risorse attribuite sulla Carta del Docente.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari:

tutte le componenti della scuola.

Risultati attesi:

completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari:

studenti del primo biennio.

Risultati attesi:

le competenze digitali offrono grandi opportunità per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Da strumento per la didattica diventano veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudinali.

I nostri studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

occupazionale; in grado di risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari:
studenti.

Risultati attesi:
sensibilizzare gli studenti ad un uso responsabile della Rete per renderli capaci di gestire le relazioni digitali in agorà non protette, nella consapevolezza che Internet può diventare, se non usato in maniera opportuna, una pericolosa forma di dipendenza e/o di pericolo e offesa.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari:
tutte le componenti della scuola e il territorio.

Risultati attesi:
promuovere una biblioteca scolastica capace di assumere la funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperta al territorio

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

circostante, nella quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Destinatari:
docenti.

Risultati attesi:
rafforzare la preparazione del personale docente in materia di competenze digitali, al fine di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali e l'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BAPC13000V

Criteria di valutazione comuni:

PROTOCOLLO DELLA VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI.

La valutazione ha un carattere promozionale, formativo e orientativo in quanto sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso

didattico.

La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento.

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere trasparente e comunicata sia nei contenuti sia nei metodi e negli strumenti.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE.

Il Collegio dei docenti, coerentemente con l'elaborazione del Curricolo di Istituto, individua gli obiettivi di apprendimento e le competenze oggetto di certificazione nel biennio dell'obbligo e al termine del percorso formativo. Sono oggetto di valutazione tutte le attività inserite nel POF di Istituto e non solo gli obiettivi disciplinari legati al curricolo. I Consigli di classe, in sede di elaborazione della PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI CLASSE individuano le specifiche attività formative e le sezioni del Curricolo di istituto riferite alla classe, che saranno oggetto di valutazione.

EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO.

- Misurazione: che il singolo docente compie sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento;
- Valutazione del docente: il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura emotiva, relazionale, personale;
- La valutazione complessiva (del Consiglio di classe): che l'insieme dei docenti effettua sui giudizi presentati dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale;
- La certificazione: che dichiara ciò che lo studente sa e sa fare.

COMUNICAZIONE DEGLI ESITI.

La comunicazione dei risultati agli studenti deve avvenire in linea di massima, per le prove orali, entro la fine della lezione e, comunque, entro le 24 ore dalla prova; per le prove scritte, di norma, entro due settimane dall'effettuazione della prova. A partire dal 2016 il Liceo si è dotato di un Registro elettronico attraverso il quale, facendo uso della piattaforma ArgoScuolaNext, i docenti possono inserire i risultati delle valutazioni, le assenze, i ritardi, le attività didattiche, gli argomenti

delle lezioni, e tutte le comunicazioni necessarie accessibili agli studenti e alle famiglie per una proficua crescita educativa di tutta la Comunità Scolastica. I genitori, inoltre, possono in tempo reale informarsi sulle valutazioni o sulla presenza e/o il ritardo a scuola dei propri figli, accedendo, mediante password personale, ad un apposito software sul portale del liceo, www.liceoflaccoba.edu.it. Sul medesimo portale sono pubblicate circolari ed avvisi relativi alla vita della scuola e di cui i genitori devono essere informati preventivamente.

Oltre al tradizionale sistema delle pagelle quadrimestrali vengono organizzati incontri docenti-famiglie mirati all'analisi dei risultati. Gli incontri si tengono di mattina con cadenza quasi bisettimanale e per due volte all'anno di pomeriggio, secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno, comunicato alle famiglie e pubblicato sul sito della scuola; in particolare, la scuola si adopera perché i genitori degli alunni in difficoltà siano tenuti al corrente del percorso scolastico dei loro figli.

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 126 del 20 aprile 2000, sono attivate opportune azioni per avvertire tempestivamente, subito dopo gli scrutini finali e prima della pubblicazione degli esiti, le famiglie degli studenti che risultino non ammessi alla classe successiva. In tale circostanza può essere concordato un incontro per la comunicazione dei voti riportati nelle singole discipline che, in caso di non ammissione, non vengono pubblicati sui quadri ufficiali.

Entro una settimana dalla pubblicazione degli esiti dello scrutinio finale i docenti ricevono le famiglie degli studenti che sono stati promossi con debito formativo e forniscono loro un resoconto dettagliato sulle carenze dell'alunno e informazioni sugli interventi integrativi per il saldo del debito formativo organizzati dall'Istituto.

CRITERI GENERALI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI RISULTATI DI PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.

L'adesione al modello didattico modulare, fatta propria dal liceo da alcuni anni, comporta - accanto alla dichiarazione dei contenuti - anche l'indicazione degli obiettivi didattici e delle finalità formative che si intendono perseguire, nonché delle strategie e degli strumenti di verifica necessari. La valutazione così esplicitata consente all'alunno di sentirsi parte di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere il suo metodo di studio. Tale modalità operativa realizza anche un criterio di trasparenza, permettendo un'analisi precisa della condizione dello

studente, necessaria perché la famiglia possa essere coinvolta nella formazione del giovane.

La pratica valutativa adottata si ispira ai criteri della “valutazione autentica” nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins) attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all’integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze. La centralità riservata alle competenze si inquadra nella strategia europea di Lisbona 2000, che ha avuto il suo esito più proficuo nelle Raccomandazioni del Consiglio d’Europa del 2006 e nel successivo D.M. n. 239/2007, integrate con le nuove raccomandazioni del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018 che individuano le nuove 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente. Il MIUR le ha recepite lanciando il Nuovo Obbligo d’Istruzione (Linee Guida sulle 8 competenze chiave e Documento tecnico sugli Assi Culturali), ed avviando il processo inteso ad investire l’Unione Europea nell’economia della conoscenza.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari:

- valutazione iniziale: nella prima fase dell’anno scolastico con una funzione diagnostica dei livelli cognitivi di partenza e delle caratteristiche socio-relazionali in ingresso;
- valutazione in itinere: nel corso dell’attività didattica; ha valore formativo fornendo a docenti ed allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell’azione didattica e l’applicazione allo studio;
- valutazione finale: al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico, a carattere sommativo, quale bilancio complessivo dell’apprendimento.

Diversificate sono le tipologie e gli elementi di verifica funzionali alla valutazione delle conoscenze, abilità e competenze individuali: analisi del testo, saggio breve, articolo documentato, esercizi, traduzioni, prove strutturate e semi-strutturate, temi, questionari, esercizi di problem solving, relazioni scritte, esercitazioni pratiche, verifiche orali (interrogazioni, colloqui argomentativi, relazioni, role playing, ...).

Sono previste eventuali prove di simulazione dell’Esame di Stato per le classi

terminali.

La valutazione sommativa consta di almeno due prove scritte (ove previste) e di due prove congruenti orali e/o pratiche a quadrimestre per ogni disciplina.

La partecipazione degli alunni alle attività integrative extracurricolari (progetti del Fondo di Istituto e progetti PON) è subordinata ad una valutazione di opportunità da parte del Consiglio di Classe, sulla base dell'andamento scolastico dello studente.

Per quanto riguarda la valutazione nei singoli insegnamenti, i docenti utilizzano i criteri comunicati alle classi sulla base delle differenti tipologie di prove e della griglia allegata.

Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per

- **Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;
- **Abilità:** le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi;
- **Competenze:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTO DI COMPORTAMENTO

(Legge 30 ottobre 2008 n. 169 e DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009).

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la

vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.”

Ai sensi del medesimo art. 7 questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

- firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, primi 15 gg. di scuola;
- comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti;

comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;

- area specifica del P.O.F. riservata alla promozione del successo formativo dello studente che sviluppa e cura la realizzazione di tutta una serie di attività finalizzate alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Il voto di comportamento è assegnato in base alla tabella allegata.

Data l'importanza attribuita al voto di comportamento, anche ai fini della promozione degli alunni o dell'ammissione all'Esame di Stato, il Regolamento di disciplina viene riportato di seguito per esteso.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.

MANCANZE DISCIPLINARI.

Costituiscono mancanza disciplinare le violazioni alle norme interne inerenti il

funzionamento dell'Istituto.

In particolare, costituiscono mancanza disciplinare:

- la frequenza irregolare durante l'anno scolastico;
- tutte le manifestazioni non autorizzate, che si svolgono all'interno della scuola, o la partecipazione a manifestazioni che interrompono senza eccezionali e condivise valutazioni la frequenza regolare delle lezioni;
- la mancanza di rispetto e di correttezza nei rapporti con tutti coloro che appartengono alla comunità dell'Istituto;
- i comportamenti che cagionano danno al patrimonio della scuola e che incidono negativamente sulla qualità della vita all'interno dell'Istituto e con maggiore gravità quando contravvengono a disposizioni organizzative o di sicurezza;
- la violazione degli impegni liberamente assunti con la sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità";
- in considerazione dell'art.3 del D.P.R. n.249/1988 da cui si evince "la sussistenza di un dovere specifico per ciascuno studente di non utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche", si considera mancanza disciplinare il mancato assolvimento di tale dovere.

Le mancanze disciplinari si riflettono sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

SANZIONI.

L'ammonizione orale o scritta: viene rivolta a chi commette per la prima volta un'infrazione disciplinare non grave. L'incompatibilità temporanea ad assumere funzioni di rappresentanza può essere applicata per infrazioni disciplinari commesse più volte inerenti disposizioni organizzative o di sicurezza.

La riparazione del danno è applicata ai comportamenti che cagionano un danno al patrimonio della Scuola.

La sospensione dalle lezioni fino a sei giorni con obbligo di frequenza è disposta per comportamenti scorretti per mancanza di rispetto nei confronti del capo di

istituto, il personale della scuola, i compagni ed eventuali ospiti.

L'allontanamento dalla comunità scolastica, da uno a quindici giorni, può essere applicata in caso di infrazioni disciplinari gravi nei rapporti fra i soggetti della collettività scolastica.

Attività utili alla collettività scolastica vengono assegnate dal Dirigente Scolastico allo studente che chiedi la conversione della sanzione disciplinare, ad esclusione della ammonizione orale, all'atto dell'irrogazione. Il contenuto di tali attività verrà determinato in apposito elenco aggiornato per i danni al patrimonio o dei pregiudizi materiali per la qualità della vita all'interno dell'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto.

Tutte le sanzioni sono applicabili soltanto quando non siano ricorribili.

Ad integrazione di dette sanzioni si aggiunge che l'uso del telefono cellulare è punito con il ritiro dello stesso che sarà riconsegnato al genitore o a chi ne fa le veci. Se l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici comporta la violazione della privacy di un altro studente, di un docente o di terzi, tale uso è punito con lo svolgimento di attività "riparatorie" di rilevanza sociale o comunque orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (pulizie degli ambienti, piccole manutenzioni, svolgimento di assistenza o di volontariato nella comunità sociale) da un minimo di un'ora ad un massimo di cinque, in proporzione alla gravità della violazione secondo la valutazione dell'organo competente. Tale numero di ore potrà essere aumentato a quindici se con la violazione della privacy viene lesa la dignità ed il decoro di uno studente, di un docente o di un terzo. Ove il cellulare o altri dispositivi elettronici vengano utilizzati per la commissione di fatti penalmente sanzionabili o comunque per porre in pericolo l'incolumità delle persone, lo studente sarà punito con l'allontanamento da uno a quindici giorni a discrezione dell'organo competente (D.Lgs. 297/1994) in proporzione alla gravità del fatto e al permanere della situazione di pericolo salvo in ogni caso la segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Qualora i fatti previsti siano commessi da un gruppo di studenti superiori a tre le relative sanzioni possono essere aumentate in relazione alla gravità fino al doppio nei confronti di ciascuno studente.

Ove il cellulare o altri dispositivi elettronici siano stati utilizzati dallo studente per alterare fraudolentemente l'esito delle valutazioni scolastiche l'organo competente può comminare la sanzione dell'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.

APPLICAZIONI.

L'ammonizione nei confronti di uno studente viene irrogata dal docente di classe che contesta l'infrazione. L'allontanamento dalla comunità scolastica è proposto dal docente che ha contestato l'infrazione e viene disposto dal Consiglio di classe appositamente convocato con la partecipazione di almeno due terzi dei componenti, che delibera con la maggioranza di due terzi del votanti. Il Consiglio di Classe ha in alcuni casi facoltà di richiedere parere di merito al Consiglio di Istituto, entro tre giorni da quello in cui è stata adottata la deliberazione, ad iniziativa di almeno 1/3 dei suoi componenti. Il parere del Consiglio, ove richiesto, sarà comunque preventivo all' esame dell'Organo di Garanzia, di cui successivamente, qualora attivato dallo studente interessato.

Tutte le altre sanzioni sono adottate dal docente di classe che accerta il comportamento sanzionabile. Sulla loro adozione, a richiesta di 1/3 dei componenti, il Consiglio di Classe può, nei tre giorni successivi, chiedere la discussione di merito che si effettuerà nell'arco massimo di dieci giorni. Qualora l'infrazione sia rilevata da personale scolastico esterno alla classe di appartenenza dello studente, la sanzione potrà essere adottata - su proposta dello stesso - dal Consiglio di Classe, appositamente convocato, che delibera con la partecipazione della maggioranza dei componenti e a maggioranza semplice dei votanti.

Entro tre giorni dall'applicazione di sanzioni disciplinari, lo studente può avanzare ricorso contro il provvedimento all'Organo di Garanzia.

ORGANO DI GARANZIA.

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico – che lo presiede – da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori, eletto fra i rappresentanti di classe, e da due rappresentanti dei docenti.

Per la formazione dell'Organo di Garanzia, all'inizio di ciascun anno scolastico verranno eletti i rappresentanti effettivi ed altrettanti supplenti per garantire la funzionalità del Collegio.

Ai fini delle deliberazioni, i componenti effettivi verranno sostituiti dai supplenti, per escludere l'incompatibilità di giudizio su atti compiuti all'interno di altro organo collegiale.

L'elezione a componente dell'Organo di Garanzia determina decadenza da funzioni di rappresentanza in altri organi collegiali dell'Istituto.

ALLEGATI: Tabella Voto di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI GENERALI PER LA PROMOZIONE DEGLI ALUNNI.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. E' prevista la deroga solo in casi eccezionali adeguatamente motivati (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7).

E' ammesso alla classe successiva l'allievo che riporti un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, ivi compreso il COMPORTAMENTO.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Non è ammesso alla classe successiva l'allievo che presenti:

- risultati di profitto gravemente insufficienti (4/10 o meno) in più di 3 (tre) materie;
- risultati di profitto insufficienti (5/10 o meno) nella maggioranza delle materie, ove il Consiglio non intraveda la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico mediante lo studio autonomo o la frequenza di interventi di recupero da effettuarsi nei mesi estivi.

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.

- sospensione del giudizio per l'allievo che presenti gravi insufficienze in non più di tre discipline, a fronte di difficoltà o carenze per le quali si ritenga comunque possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico, anche sulla base degli eventuali progressi evidenziatisi nel profitto rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno di studio e della partecipazione al dibattito culturale e alle attività scolastiche.

Al termine degli interventi didattico-educativi integrativi e a seguito delle verifiche effettuate, il Consiglio di classe, nell'integrazione dello scrutinio, delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva in base ai risultati conseguiti nelle varie fasi del percorso di recupero in relazione alla situazione di partenza, ai progressi effettuati, al giudizio formulato dai docenti titolari delle discipline da recuperare, nonché in base a una valutazione complessiva dello

studente, che tenga anche conto di eventuali ulteriori agevolazioni già ottenute in sede di scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato deve essere applicata la normativa vigente nell'anno scolastico di riferimento all'interno del triennio di vigenza del PTOF.

Il 1° settembre 2018 sono entrate in vigore le disposizioni del D.lgs. 62/2017 relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come modificate dalla legge n. 108/2018.

Per l'anno scolastico 2018/2019 vale quanto segue.

Sono ammessi all'esame gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Tra i requisiti di ammissione previsti dal D.lgs. n. 62/2017 vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro nel triennio. Tali requisiti sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

COMMISSIONE E PROVE DI ESAME.

La commissione di ogni classe è formata da tre docenti della classe, da tre docenti esterni e dal Presidente nominati dal Ministero.

L'esame consta di due prove scritte e un colloquio orale.

La valutazione finale è espressa in centesimi e risulta dalla somma dei punteggi di:

prove scritte: max 40 punti (max 20 punti per prova)

colloquio: max 20 punti
credito scolastico: max 40 punti

ATTRIBUZIONE DEL BONUS.

La commissione dispone di un bonus di 5 punti da assegnare a candidati che abbiano riportato almeno 50 punti complessivi nelle prove d'esame e abbiano un credito scolastico di almeno 30 punti.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

PROVA INVALSI.

Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, ferme restando le rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il documento del Consiglio di Classe (cosiddetto "Documento del 15 maggio") attesta e illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno esplicitando tempi, contenuti, metodi, obiettivi raggiunti, criteri e strumenti di valutazione adottati ed ogni altro elemento che i Consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. Viene compilato entro il 15 maggio, esposto all'Albo e reso disponibile ad ogni studente.

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.

Nel corso del 2° quadrimestre vengono predisposte e somministrate simulazioni delle prove scritte d'esame. I risultati delle discipline coinvolte, valutate in decimi, possono essere acquisiti dai rispettivi docenti come elemento di valutazione curricolare. Il coordinatore di classe provvede a raccogliere le simulazioni e a

comunicare agli alunni la valutazione in ventesimi. I testi delle prove sono inseriti nel Documento del 15 maggio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO.

Premessa

1.1 Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano ad ogni studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato.

1.2 Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne Religione), come da allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Per l'attribuzione del creditoscolastico agli alunni del triennio liceale sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali esperienze formative esterne certificate a norma di legge presentati entro il 15 maggio e ammesse secondo i criteri indicati al punto successivo
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio

- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio
- In caso di voto di condotta pari a 6
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF)
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero superiore a 10 di entrate in ritardo (dalla seconda ora) e/o uscite anticipate (il limite di 10 non è riferito al numero di ore non svolte a causa dei ritardi o delle uscite anticipate ma al numero totale di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate), ad esclusione di ritardi e/o uscite anticipate dovute alla necessità di effettuare visite mediche e/o esami clinici nonché a problemi di trasporto pubblico.

Si riconoscono le esperienze esterne sulla base dei seguenti criteri:

- Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad attività di volontariato presso organismi ed associazioni no profit specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- Pratica di attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico (con eventuale partecipazione a stage, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- Conseguimento di certificazioni linguistiche, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- Conseguimento di certificazioni informatiche (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- Diploma di Conservatorio musicale o superamento degli esami in materie

complementari presso il
Conservatorio musicale.

TEMPI E PROCEDURE PER LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE.

La documentazione delle certificazioni relative al credito formativo degli studenti dovrà pervenire al Coordinatore del Consiglio di classe entro il 15 maggio.

Tutte le certificazioni dovranno essere presentate in originale. Nel caso in cui le attività non fossero concluse per tale data, lo studente potrà presentare un'autocertificazione che sostituirà almeno un giorno prima dello scrutinio finale con il documento originale.

La domanda per il riconoscimento dei crediti deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta, da ritirare presso la segreteria didattica o scaricabile dal sito Web dell'Istituto.

Sarà cura del Coordinatore di Classe assicurarsi che, al termine dei lavori del Consiglio di Classe,

tutta la documentazione presentata sia inserita nel fascicolo personale dello studente a cura della Segreteria Didattica dell'Istituto.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Questi sono i punti di forza della scuola:

- a. Una didattica inclusiva che cerca di tenere conto della diversità;
- b. Una particolare attenzione in presenza di alunni con Bisogni Educativi speciali o

diversamente abili;

c. Accoglienza degli studenti di provenienza straniera;

d. Un' attenzione agli aspetti interculturali, attraverso progetti specifici che coinvolgono le nostre classi.

Punti di debolezza

Il lavoro da parte dei docenti sui bisogni formativi ed educativi degli studenti presenta ancora in larga misura un carattere individuale e poco sinergico e collegiale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

In linea di massima le maggiori criticità nei processi di apprendimento sono legate a:
1) difficoltà nell'assimilazione delle conoscenze (memorizzazione di informazioni, forme, strutture e procedure); difficoltà nella codifica e ricodifica dei testi; disordine nel metodo di studio. In particolare, nelle classi iniziali, e' si riscontra un deficit di conoscenze pregresse. In relazione a ciò la scuola attua le seguenti strategie di intervento:

- a. Recupero in itinere e mediante corsi specifici;
- b. prove di verifica al termine degli interventi di recupero;
- c. progetti didattici personalizzati.

La scuola favorisce inoltre il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo la partecipazione a gare e certamina.

Punti di debolezza

I punti di debolezza sono:

- a. Mancanza di una sistematica informazione e preparazione sui BES;
- b. Mancanza di un monitoraggio sistematico degli esiti dei corsi di recupero;
- c. Il lavoro da parte dei docenti sui bisogni formativi ed educativi degli studenti presenta ancora in larga misura un carattere individuale e poco sinergico e collegiale;
- d. Migliore uso dei docenti di potenziamento per le informazioni sulle competenze chiave.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PIANO PER L'INCLUSIONE Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n.107" ha introdotto il Piano per l'inclusione(art.8). Tale strumento di cui le scuole devono dotarsi rappresenta un dispositivo utile a perseguire una "politica per l'inclusione" che permetta, sulla base dei bisogni e delle effettive esigenze, di documentare le azioni messe in campo dalla scuola e dalle istituzioni territoriali per promuovere il successo formativo di ogni studente. Il termine inclusione coinvolge ciò che è interno e ciò che è esterno alla scuola. Per quanto riguarda l'aspetto interno della scuola, essa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e sa riformulare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche. L'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere, è il riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni

personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione affinché nessun alunno si senta non appartenente e quindi non accolto. Il già citato Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 si pone l'obiettivo di rafforzare l'idea di "scuola inclusiva" attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori chiamati a contribuire alla costruzione del progetto di vita dell'alunno disabile con riferimento all'esperienza scolastica: famiglie, scuola, sanità, enti locali, associazioni e territori. Il Decreto:

- rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- definisce i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione;
- prevede l'elaborazione del nuovo Profilo di funzionamento che sarà definito dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con la partecipazione della famiglia, degli specialisti che hanno in carico lo studente e della scuola, all'interno del modello bio-psico-sociale dell'ICF. In questa prospettiva la scuola estende, così come richiamato dalla direttiva, il suo campo di responsabilità ed intervento all'area dei Bisogni Educativi Speciali che comprende: "svantaggio sociale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La direttiva esplicita inoltre che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". L'attenzione, quindi, è rivolta all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino attraverso percorsi personalizzati le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo secondo quanto stabilito dall'art. 1 del DPR 275/99. Al fine di migliorare il livello di inclusione, l'Istituto cerca di coordinare gli interventi per gli alunni con BES all'interno dei singoli piani di lavoro al fine di incrementare le capacità della scuola di accogliere e soddisfare i diversi bisogni, le necessità e le richieste che, di anno in anno diventano sempre più numerose e diversificate. In quest'ottica la scuola ha costituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che amplia il gruppo di lavoro per l'handicap (GLH) aprendolo ad altre risorse professionali presenti nell'istituto. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI per l'a.s. 2018/2019 è così composto:

- Dirigente scolastico: prof.ssa Maria Rosaria Clelia GIONCADA
- Direttore Servizi Generali Amministrativi : dr.ssa Rosa Ruggeri
- Collaboratori del DS: prof. Paolo Avella
- Referente per l'Inclusione prof.ssa Rosalba Pagliarini
- Tutti i docenti coordinatori di classe Il GLI, come sopra costituito e composto, comprende e sostituisce il GLHI. Tale organo si occupa di:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti

in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; · dar vita ad un focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; · rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; · raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; · elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). È inoltre compito dei singoli consigli di classe deliberare in merito all'attivazione di percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali dando luogo ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi che gli insegnanti decidono di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologiche e le azioni che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove di verifica nel corso dell'anno o a fine ciclo. Nei Consigli di Classe verrà redatta una bozza di PDP che verrà sottoposta ai genitori e, se disponibili, agli specialisti sanitari. Potranno essere apportate eventuali modifiche prendendo atto delle indicazioni della famiglia e degli operatori sanitari, poi si predisporrà il PDP. Il PDP dovrà essere firmato dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti della classe e dalla famiglia. Nel caso di studenti privi di diagnosi, ma di cui si sospetta la presenza di DSA, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia, che provvederà a contattare gli specialisti. Gli insegnanti avranno cura di annotare le proprie osservazioni su un apposito modello di segnalazione. La nostra istituzione scolastica ha da sempre cercato di mettere in atto strategie educative e didattiche volte a favorire l'inclusione come: · la promozione di attività di sensibilizzazione generale sulle tematiche della disabilità; · l'acquisto di attrezzature ed ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni dei nostri alunni in situazione di handicap o di bisogni educativi speciali; · l'accessibilità e la fruibilità di strutture e spazi attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, così come indicato nella Circolare ministeriale n. 1830 del 6 ottobre 2017, in attuazione del D.Lgs. n.66/2017; · la creazione di accordi di rete con gli istituti comprensivi del territorio per la realizzazione di progetti di accoglienza e continuità didattica; · la partecipazione a corsi di formazione sulla disabilità e sui bisogni educativi speciali; · la formazione del personale docente attraverso corsi di aggiornamento sul tema dell'educazione inclusiva e, in particolare, che aiutino gli insegnanti a sviluppare

metodologie adeguate (LabInclusion); Gli interventi inclusivi a livello di gruppo-classe predisposti dall'Istituto sono;

- utilizzo di modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring (attività peer-to-peer);
- potenziamento del metodo di studio attraverso tecniche di apprendimento personalizzate (corsi di recupero pomeridiano);
- attività di potenziamento con gli studenti in difficoltà;
- recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- consolidamento del metodo di studio attraverso materiali strutturati;
- esaltazione dei punti di forza (cosa gli piace fare?);
- lavorare per il conseguimento dell'autonomia sociale;
- superare lo schema rigido dell'insegnamento basato sul ruolo centrale del docente, tipico delle lezioni frontali, prevedendo invece la figura dell'insegnante come mediatore-facilitatore delle conoscenze;
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline;
- stesura del P.D.P. sia per gli alunni con disturbi evolutivi specifici a carattere permanente, che per quelli con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale a carattere transitorio.

DISABILITÀ Il Liceo "Q. O. Flacco" ha fatto propria la volontà, espressa nella sentenza n. 215/87 della Corte Costituzionale e nella C.M. n. 262/88, di operare per l'integrazione e la formazione degli alunni diversamente abili riconoscendo e valorizzando le capacità e le competenze di ciascuno. A tal fine, all'interno dell'Istituto esistono le seguenti realtà operative:

- il GLI, gruppo di lavoro inclusione che ingloba il vecchio GLH allargandone la partecipazione a nuove risorse professionali presenti nell'istituto che lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare iniziative operando in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio;
- un insegnante referente con l'incarico di coordinare gli interventi e il personale che opera nel contesto scolastico.

La ricerca della qualità dell'integrazione ha visto svilupparsi procedure e strumenti tesi al continuo miglioramento e perfezionamento dell'intero processo, dalla fase informativa iniziale alla fase di accoglienza, alla costruzione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e ai rapporti con le famiglie. Il PEI è il piano di lavoro studiato per l'alunno in situazione di handicap. E' possibile l'adozione di uno dei seguenti due modelli:

- semplificato, dove l'alunno segue tutte le discipline presenti nel percorso formativo, si assumono gli stessi obiettivi della classe ma ridotti e adeguati alle difficoltà individuali, con obiettivi che riducono al livello minimo le competenze richieste alla fine del percorso. Lo svolgimento di un programma semplificato consente di ottenere il titolo di studio al termine del percorso triennale o quinquennale;
- diversificato, strutturato in modo da permettere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità possedute e costruito sulle esigenze specifiche dello studente in situazione di handicap, senza obbligatori riferimenti ai programmi ministeriali. Si intende che, laddove possibile, esso preveda comunque attività attinenti a quelle della classe. L'assunzione di un programma differenziato è subordinato

all'accettazione scritta da parte dei genitori e comporta il mancato ottenimento del titolo di studio, in luogo del quale è rilasciato una certificazione delle competenze raggiunte che non produce effetti legali ma che rappresenta una tappa all'interno del progetto di vita. La finalità ultima di ogni programma, sia esso semplificato o diversificato è comunque sempre la massima integrazione possibile del ragazzo in situazione di handicap. Così come lo studente in situazione di handicap è studente della classe, l'insegnante di sostegno è docente della classe e non esclusivamente del singolo alunno. Nel corso dell'anno scolastico vengono poi effettuati incontri tra genitori, operatori socio sanitari e docenti per monitorare l'andamento del processo d'integrazione, nello specifico: - colloqui individuali e generali tra docenti del Consiglio di Classe e genitori incontri programmati tra docenti e personale sociosanitario. Piano Annuale per l'Inclusione 2019/2020 Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A. Rilevazione dei BES presenti: n° 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) minorati vista minorati udito Psicofisici 1 2. disturbi evolutivi specifici DSA 8 ADHD/DOP 1 Borderline cognitivo Plus dotato 1 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) Socio-economico Linguistico-culturale 4 Disagio comportamentale/relazionale Altro Totali 15 % su popolazione scolastica 2,5 % N° PEI redatti dai GLHO N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria 11 N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria 4 B. Risorse professionali specifiche Prevalentemente utilizzate in... Sì / No Insegnanti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Sì Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) AEC Attività individualizzate e di piccolo gruppo Sì Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Funzioni strumentali / coordinamento Sì Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Sì Psicopedagogisti e affini esterni/interni Sì Docenti tutor/mentor Altro: Altro: C. Coinvolgimento docenti curricolari Attraverso... Sì / No Coordinatori di classe e simili Partecipazione a GLI Sì Rapporti con famiglie Sì Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Sì Altro: Docenti con specifica formazione Partecipazione a GLI Sì Rapporti con famiglie Sì Tutoraggio alunni Sì Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Sì Altro: Altri docenti Partecipazione a GLI Sì Rapporti con famiglie Sì Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Sì Altro: D. Coinvolgimento personale ATA Assistenza alunni disabili Sì Progetti di inclusione / laboratori integrati Altro: E. Coinvolgimento famiglie Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Sì Coinvolgimento in progetti di inclusione Sì Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Sì Altro: F. Rapporti

con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con CTS / CTI Altro: G. Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di reti di scuole H. Formazione docenti Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva Sì Didattica interculturale / italiano L2 No Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Sì Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) Sì Altro: Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: 0 1 2 3 4 Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo X Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti X Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; X Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola X Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; X Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; X Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; X Valorizzazione delle risorse esistenti X Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione X Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. X Altro: Altro: * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Vista l'esperienza dei precedenti anni scolastici affinché il PAI per il prossimo anno risulti volto all'inclusività si ripropongono le seguenti figure e componenti: • Dirigente Scolastico: attiva nell'ambito della programmazione integrata tra docenti curricolari e specializzati le necessarie iniziative per rendere effettiva tale cooperazione e corresponsabilità, attraverso il loro inserimento nel P.O.F. • Collegio dei Docenti: discussione e approvazione del Piano Annuale di Inclusività, verifica del PAI tramite somministrazione e tabulazione dati del livello di Inclusività della scuola. • Docente responsabile alunni diversamente abili: coordinamento e monitoraggio alunni diversamente abili; orientamento in entrata. •

Docente coordinatore per l'inclusione d'Istituto/Funzione Strumentale "Disagio, disabilità e integrazione": coordinamento, organizzazione e monitoraggio degli alunni BES e delle relative strategie messe in atto per mettere in pratica l'inclusività. Organizzazione dell'attività educativa, formativa e riabilitativa secondo un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'alunno dovrà svolgere all'interno della società • Referente DSA: coordinamento, organizzazione e monitoraggio degli alunni DSA e delle relative strategie messe in atto per mettere in pratica l'inclusività. Organizzazione dell'attività educativa, formativa e riabilitativa secondo un Piano Didattico Personalizzato che tenga conto del ruolo attivo che l'alunno dovrà svolgere all'interno della società. • Consiglio di Classe: si adopera per il coordinamento delle attività didattiche, per la preparazione dei materiali e di quanto può consentire all'alunno con BES, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe nell'ottica del Progetto di Vita. • Famiglia: rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità dell'educazione. • Assistenza specialistica: collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche ed extra-scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e del Progetto di Vita. • Asl: si occupa della individuazione e diagnosi degli alunni disabili e con disturbi evolutivi specifici. Partecipazione ai GLHO e GLI per l'elaborazione del PEI come progetto di vita e PDF. • Assistenza sociale: opera in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio. Aiuta gli utenti ad utilizzare in modo valido tali risorse e a sviluppare la propria autonomia e responsabilità, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi il più possibile rispondenti alle esigenze delle persone nell'ottica del Progetto di Vita. • Piano di Zona: si occupa del coordinamento di tutti gli interventi sociali e socio-sanitari riguardanti gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali in collaborazione con la ASL e con la scuola nell'ottica del Progetto di Vita. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Per l'a.s. 2019/20 si propone di proseguire la formazione dei nostri docenti in ambito mirato relativo all'Inclusività, : • Formazione/aggiornamento a scuola dei docenti curricolari e di sostegno sugli ambiti su citati e sulla Didattica Speciale per l'inclusione quali PBL e sui BES. • Formazione mirata tenuta dal docente Figura di Coordinamento sulle metodologie e didattiche inclusive. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Somministrazione a fine anno e relativo monitoraggio di schede di autoanalisi e autovalutazione sulle prassi inclusive attuate durante l'anno scolastico tramite schede

di "Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola" elaborate dalla Funzione Strumentale di riferimento. Tali schede di rilevazione, monitoraggio e valutazione dell'inclusività saranno elaborate partendo dagli studi di testi specifici sull'argomento quali "L'Index per l'Inclusione" e adattate alle caratteristiche della nostra realtà scolastica. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Suddivisione equa e adeguata alle reali esigenze e necessità dell'alunno disabile dell'organico dei docenti di sostegno. Supporto attivo dell'intero Consiglio di Classe per gli alunni DSA, Disturbi Evolutivi Specifici e ulteriori Bisogni Educativi Speciali con il sostegno di eventuali figure di supporto quali mediatori linguistici, educatori ecc. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Assistenza specialistica nell'extra-scuola, in particolare: • a casa per ottenere il raggiungimento di obiettivi legati all'ambito dell'autonomia personale, sociale e affettiva; • a scuola per sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente, ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. L'operatore specializzato non deve essere responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, deve svolgere all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni. L'intervento dell'educatore, a casa e a scuola, sarà concordato e progettato tenuto conto di tutte le figure che convergono sull'alunno in questione. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Le famiglie degli alunni disabili saranno costantemente coinvolte in tutte le fasi educative e di crescita dei propri figli. In particolare, si auspicherà una collaborazione e una partecipazione agli incontri dei GLHO che si svolgono in corso d'anno e che vedono la redazione del Piano Educativo Individualizzato e per gli alunni in uscita del Piano Dinamico Funzionale PDF. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e DSA si coinvolgeranno le famiglie sin da principio della loro individuazione in modo da condividere ogni passaggio per la redazione del loro Piano Didattico Personalizzato. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; • Elaborazione del PEI Piano Educativo Individualizzato secondo il modello ICF per gli alunni con disabilità certificata. • Elaborazione del PDP Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con certificazione DSA e Disturbi Evolutivi specifici così come già predisposto nel nostro Istituto • Elaborazione del PDP Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ulteriori come da modello già predisposto Valorizzazione delle risorse esistenti Si auspica, per il prossimo anno scolastico, tramite la valorizzazione delle risorse esistenti all'interno della nostra scuola,

di poter attuare: • Una piattaforma informatica sul sito istituzionale della scuola per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione di quanto prodotto in corso d'anno riguardo i progetti e i lavori legati all'inclusività; • Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi ma, soprattutto, di progetti in ambito artistico-espressivo (laboratori inclusivi, di teatro, musica, coro....) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Per l'attuazione di progetti legati all'inclusione auspichiamo, in primo luogo, la valorizzazione delle risorse esistenti all'interno della nostra scuola e successivamente della collaborazione di esperti esterni che siano il risultato della partecipazione a progetti di più ampio raggio quali: • Progetti art. 9 (finanziamenti regionali per progetti legati agli alunni stranieri) • USR : fondi specifici per progetti di inclusione alunni disabili e BES • Progetti PON/POF • Progetti di musicoterapia e artistico-espressivi quali Orchestra scolastica (POF) e Teatro. • Progetti in rete sui temi dell'Inclusione e della sperimentazione di didattiche e metodologie inclusive anche in continuità. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si potranno attuare progetti in continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio durante i quali gli alunni delle classi terze partecipano a incontri pomeridiani nei quali avranno la possibilità di frequentare la nostra scuola. I progetti saranno sempre volti al primo approccio alle lingue classiche, alla lingue straniere e all'ambito scientifico-matematico Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si perfezionerà la partecipazione ai progetti in continuità su esposti. Per gli alunni frequentanti il nostro istituto si propenderà, come già fatto, alla partecipazione degli stessi al progetto di Orientamento che si svolge nel corso del I quadrimestre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Liceo "Q. O. Flacco" ha fatto propria la volontà, espressa nella sentenza n. 215/87 della Corte Costituzionale e nella C.M. n. 262/88, di operare per l'integrazione e la formazione degli alunni diversamente abili riconoscendo e valorizzando le capacità e le competenze di ciascuno. A tal fine, all'interno dell'Istituto esistono le seguenti realtà operative: - il GLI, gruppo di lavoro inclusione che ingloba il vecchio GLH allargandone la partecipazione a nuove risorse professionali presenti nell'istituto che lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare iniziative operando in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio; - un insegnante referente con l'incarico di coordinare gli interventi e il personale che opera nel contesto scolastico.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipa alle</p> | 2 |
|----------------------|--|---|



riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Gestione dell'orario scolastico; Uso delle aule e dei laboratori; Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Proposte di metodologie didattiche. E' delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni; libretti delle giustificazioni; richieste di



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. tenere regolari contatti telematici e telefonici con il DS; esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti. Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro elettronico; provvedere alla gestione delle classi in caso di sciopero; in occasione dei Consigli di classe e delle Riunioni di Dipartimento predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; raccogliere le programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; verificare che le circolari siano pubblicate; provvederà alla pubblicazione del calendario del ricevimento delle famiglie; gestirà l'applicazione del Regolamento di Istituto.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AREA 1- POF/PTOF Funzioni: □ Gestione del PTOF □ Revisione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF □ Coordinamento commissione PTOF, RAV e PDM; □ Verifica delle risultanze del RAV; □ Coordinamento prove INVALSI e autovalutazione dell'Istituto. Compiti: □ Individuazione delle</p> | 4 |



finalità educative che scaturiscono dal CdD;

- Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, in raccordo con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni;
- Rilevazioni delle attività del PTOF;
- Coordinamento delle attività del PTOF, in raccordo con i referenti dei progetti;
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI, analisi e socializzazione dei risultati.

AREA 2 – ORIENTAMENTO IN INGRESSO/RECUPERO E POTENZIAMENTO

Funzioni:

- Coordinamento azioni di orientamento in entrata;
- Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica;
- Predisposizione azioni di sostegno agli alunni;
- Analisi dei bisogni formativi degli alunni.

Compiti:

- Coordinamento delle attività di orientamento in entrata esterne ed interne all'Istituto;
- Predisposizione del materiale dell'attività di orientamento e di promozione dell'Istituto;
- Organizzazione e gestione dei corsi di recupero o di sportelli;
- Monitoraggio dei risultati delle attività di recupero;
- Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- Raccordo con referenti di attività.

AREA 3 – ORIENTAMENTO IN USCITA

Funzioni:

- Recepire le esigenze e le proposte dei docenti e degli studenti in merito alle attività di Orientamento;
- Rapportarsi con le figure di sistema e i Dipartimenti disciplinari per la realizzazione di attività didattiche a supporto delle scelte di orientamento degli alunni;
- Predisporre



| | | |
|------------------|--|---|
| | <p>e/o coordinare le attività di orientamento in uscita, mantenendo contatti con istituzioni pubbliche e private coerenti alle finalità orientative di istituto. Compiti: □ Selezionare il materiale informativo proveniente da Università/enti di formazione superiore e dal mondo del lavoro in relazione alle caratteristiche dell'Istituto; □ Collaborare con il responsabile del sito web di istituto per diffondere informazioni e iniziative di orientamento; □ Curare la costruzione di percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita; □ Organizzare le attività orientative selezionate dal Liceo in occasione di Open Day universitari, conferenze e iniziative di orientamento da parte di Università, servizi per l'orientamento, agenzie formative, categorie professionali, forze armate e forze dell'ordine, presso il nostro istituto e/o in altra sede; □ Supportare il responsabile ASL nelle sue attività, in particolare nell'attività di raccordo con i Docenti Tutor di classe e di monitoraggio.</p> <p>AREA 4 – PON/VIAGGI D'ISTRUZIONE</p> <p>Funzioni: □ Supporto a studenti e Docenti per la realizzazione, il coordinamento, il monitoraggio e la documentazione dei progetti nazionali PON e POR; □ Coordinare l'organizzazione dei viaggi d'istruzione;</p> | |
| Capodipartimento | <p>I Coordinatori dei dipartimenti, nell'ambito della rispettiva area di intervento, avranno cura di: 1. Presiedere le riunioni di Dipartimento; 2. Promuovere, sostenere, supportare e coordinare: • la progettazione</p> | 9 |



di unità di apprendimento per competenze;

- le iniziative di promozione dell'innovazione didattica e metodologica;
- l'elaborazione curricolo verticale delle discipline, con definizione di conoscenze, abilità e competenze;
- l'elaborazione rubriche valutative comuni per classi parallele che tengano conto delle competenze specifiche dell'asse culturale e di quelle di chiave di cittadinanza;

3. Promuovere proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; 4. Promuovere proposte per l'aggiornamento dei docenti; 5. Promuovere attività curricolari ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione; 6. Coordinare le scelte unitarie per l'adozione dei libri di testo; 7. Promuovere la predisposizione di prove comuni per classi parallele, effettuate anche con piattaforma digitale; 8. Curare la verbalizzazione degli incontri; 9. Promuovere tra i docenti un ampio scambio di riflessioni e di informazioni sugli sviluppi della ricerca/azione metodologica-didattica inerente le proprie discipline di insegnamento e trasversali; 10. Promuovere la collaborazione e il confronto tra i docenti tramite la condivisione di strumenti e materiali didattici sulla Piattaforma Argo. Per la piena attuazione di una programmazione/didattica per competenze, i coordinatori di Dipartimento dovranno curare momenti di confronto formali e informali, promuovendo percorsi programmatici trasversali e innovativi.



| | | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | <p>Compiti: 1) La formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) La creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le</p> | 1 |
|--------------------|--|---|



| | | |
|--------------------------------------|--|----------|
| | <p>capacità dell'animatore digitale nei compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di attività innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p> | |
| <p>Coordinatore attività ASL</p> | <p>Compiti: - Presenta in Consiglio d'Istituto, al Collegio docenti e ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; - Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende, curando nel contempo la gestione della piattaforma ministeriale; - Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza, facilitando durante il suo svolgimento l'inserimento degli studenti; - Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi; - Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; - Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; - Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi</p> | <p>1</p> |



| | | |
|---|--|---|
| | programmati; - Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola. | |
| Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo | Compiti: • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione etc.); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno; • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. | 1 |
| Referente per l'Educazione alla Salute | Compiti: • Promuovere la cultura dell'educazione alla salute della scuola, sotto i molteplici aspetti, compresa la prevenzione del disagio giovanile e della cattiva alimentazione; • Coordinare le specifiche iniziative da attuare nell'Istituto in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio; • Operare analisi ed eventuali adesioni ed iniziative proposte alla scuola • Organizzare uno sportello alimentazione per gli studenti. | 1 |
| Referente per l'inclusione | Compiti : • realizzazione di percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio dispersione, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; • curare i rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare dell'ASL; • sviluppo di una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Enti Locali, Associazioni, | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione. | |
| Referente per la Mobilità Studentesca Internazionale | Compiti: • facilitare il contatto dei nostri studenti con culture diverse; • facilitare e monitorare il processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti; • favorire e promuovere all'interno del Collegio dei Docenti, una più concreta attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione alla interculturalità e attraverso la diffusione di queste esperienze; • promuovere il riconoscimento all'interno del nostro istituto del valore dei partecipanti ai programmi di scambio; • curare i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti, le associazioni che curano il programma di scambio e le famiglie ospitanti e aggiornare il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto; • fornire materiale di supporto ai Tutor; • divulgare i lavori prodotti dagli alunni ospiti nel corso dell'anno scolastico; • registrare e archiviare il lavoro svolto a memoria del percorso compiuto; • aggiornare l'area riservata al progetto sul sito della scuola. | 1 |
| Referente INVALSI | Compiti: • Convocazione e coordinamento della Commissione di lavoro INVALSI per: - analisi dei risultati delle prove Invalsi restituiti confrontati sul territorio nazionale e sulle diverse aree geografiche; - traduzione degli stessi in un report | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | <p>dettagliato da sottoporre al Collegio; - elaborazione di linee di indirizzo per le progettazioni di Italiano e Matematica, alla luce dei quadri di riferimento Invalsi e delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo; - autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con il SNV); - raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; - verifica materiale (pliche, etichette, codici scuola, codici alunni); - predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie); - consegna del materiale nel primo giorno delle prove; - riunione preliminare con i somministratori al fine di rendere più agevole l'applicazione del protocollo; - individuazione di azioni e comportamenti che permettano di migliorare l'offerta formativa dell'istituto. • Pianificare un dettagliato piano di azione annuale che: - tenga conto della situazione reale della scuola e delle sue priorità; - espliciti gli obiettivi, i tempi, gli spazi, le metodologie e i destinatari di ogni azione e realizzabili nell'arco dell'anno; - definisca le figure professionali della scuola con le quali intende realizzare il proprio intervento.</p> | |
| Referente per le attività di tirocinio | Compiti: • gestire l'offerta dei tirocini e l'elenco dei tirocinanti; • tenere i rapporti con gli uffici amministrativi; • seguire l'evoluzione dei tirocini. | 1 |
| Referente per la Legalità | Coordinare le attività organizzate direttamente dall'Istituto e/o in collaborazione con enti e istituzioni locali | 1 |



| | | |
|------------------------------|---|---|
| | /nazionali. | |
| Referente per la formazione | Il referente per la formazione ha il compito di garantire una azione sistematica di coordinamento, progettazione ,monitoraggio e rendicontazione delle iniziative di formazione del personale docente in riferimento al PDM.2019/2020-2020/2021-2012/22 | 1 |
| Referente alunni adottati | Guidare studenti e famiglie nel percorso di inserimento nella scuola | 1 |
| Referente studenti stranieri | Promuovere azioni atte all'inserimento nel contesto scolastico | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | Insegnamento su disciplina; compiti organizzativi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione | 1 |
| A026 - MATEMATICA | Insegnamento su disciplina; attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | Insegnamento su disciplina; attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: | 1 |



| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno | |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | <p>Sostituzione dei colleghi assenti; Educazione alla Cittadinanza; Educazione alla Legalità; Piano della Sicurezza; Potenziamento giuridico-economico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento | 2 |
| A054 - STORIA DELL'ARTE | <p>Insegnamento su disciplina; attività di potenziamento e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | <p>Insegnamento su disciplina; attività di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai |
|---|---|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: □ redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); □ predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); □ elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); □ predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); □ firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); □ provvede alla liquidazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

delle spese (art. 11 c. 4); □ ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); □ predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); □ predispone entro il 15 marzo il rendiconto della scuola , completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); □ elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); □ tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); □ tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); □ effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); □ cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); □ affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); □ sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); □ riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); □ è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); □ cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: □ collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); □ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>e programmata; □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché, gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge 241/1990 che presuppone la massima trasparenza amministrativa e il decreto legislativo n. 196/2003 che tutela la privacy. Le principali attività riguardano 1.- tenuta del registro protocollo informatico, 2.- archiviazione degli atti e dei documenti, 3.- tenuta dell'archivio corrente e storico e catalogazione informatica di tutti gli atti, 4.- creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti, 5.- comunicazioni via e-mail, ricerche su internet e gestione della casella di posta elettronica, posta certificata; Prelevamento posta da Intranet, MIUR, USP, USR. 6.- circolari e informative a carattere generale, con relativa affissione e de fissione all'albo dei documenti e circolari; 7.- utilizzo internet-intranet per la lettura delle circolari di competenza e stampa delle circolari effettivamente necessarie; 8.- registro delle raccomandate a mano; 9.- convocazione organi collegiali e relativa notifica agli interessati; 10.- pubblicazione delle delibere degli OO.CC.; Supporto all'attività deliberanti del Consiglio di istituto gestione delle attività degli organi collegiali; rinnovo e convocazione Consigli di classe, Giunta, C.d.I.; nomine e surroghe 11- Tenuta agenda impegni- consegna a DS e</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>DSGA 12- Scansione di tutti i documenti cartacei in entrata ed in uscita 13- Cura dell'informazione delle assemblee sindacali, scioperi, etc. 14- Rilevazioni inerenti le pratiche di propria competenza. 15- Circolari interne e comunicazioni su indicazioni del Dirigente Scolastico o del D.S.G.A. 16- Registrazione dei fonogrammi inerenti le comunicazioni di assenza del personale; 17-Gestione rubrica indirizzi e-mail 18--Gestione dell'archivio corrente e storico-Scarto atti d'archivio 19- Gestione albo informatico- Bacheche amministrative 20.-smistamento della posta a tutto il personale della scuola; 21.- sicurezza e privacy. 22- Sostituzione Collega Assente; 23- Pubblicazione atti sul sito web; 24- Pubblicazione atti Amministrazione trasparente 25 Pubblicazione atti su scuolanext bacheca docenti e bacheca pubblica; 26.- gestione dei comunicati interni, e trascrizione circolari e avvisi del DS; 27.- qualsiasi altra pratica inerente il settore; Modalità operative: - tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (legge 241/1990) e della privacy (d. lgs. n. 196/2003 e D 305/2006) e la legge n. 150/2000; - tutti i documenti in entrata ed uscita vanno registrati in ordine cronologico e sul documento deve essere apposto il numero e la data di registrazione, - esaurito l'iter dell'istruttoria e dell'emanazione dell'atto finale, gli atti protocollati devono essere archiviati secondo il titolario utilizzato; - la documentazione necessaria per la gestione dei flussi informativi deve essere messa a disposizione secondo la tempistica indicata nella carta dei servizi. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A.</p> |
| Ufficio acquisti | qqq |
| Ufficio per la didattica | Il compito è quello di seguire e supportare l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ai servizi offerti al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: 1.- gestione alunni con software gestionale; iscrizione alunni e loro immatricolazione (compresa la verifica dei documenti relativa agli allievi diversamente abili e stranieri); - verifica documentazione, - pagamento tasse e contributi scolastici 2.- gestione crediti e debiti formativi, 3.- trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla - osta per il trasferimento e consegna documentazione), 4.- rilascio certificazione e dichiarazioni varie, tenuta del registro certificati allievi 5.- tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, 6.- comunicazioni esterne (scuola/famiglia,) gestione del front office con ricevimento allo sportello 7.- comunicazioni interne (allievi), Riunioni C.d.C. 8.- controllo e verifica assenze, assemblee di classe, carta dello studente 9.- gestione degli infortuni: - denuncia NAIL Autorità di PS; - tenuta registro obbligatorio; 10-predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami di idoneità, integrativi e preliminari; 11-predisposizione dei rapporti con le famiglie, con l'ufficio assistenza del Comune- rapporti con il Tribunale dei minori relativamente all'obbligo scolastico; 12- gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle, 13- gestione delle operazioni connesse agli esami e compilazione pagelle in formato elettronico e relativa stampa dei diplomi di maturità, 14- gestione di statistiche e monitoraggi e anagrafe alunni, 15- gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo, 16- gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia), 17- aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo, 18- statistiche alunni, archiviazione pratiche di competenza, uso del PC per i programmi dell'area di appartenenza, 19- circolari inerenti l'area, 20.-utilizzo internet-intranet per la lettura delle circolari di competenza e stampa delle circolari



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

effettivamente necessarie. 21- Digitazione al Sidi di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR e dall'USR Puglia (Anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali...) 22- tenuta del registro perpetuo dei diplomi 23- tenuta del registro generale degli alunni 24- tenuta del registro delle tasse scolastiche 25- Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per lo scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle e registro generale dei voti; 26- comunicazione alle famiglie relative alla frequenza scolastica programmi Argo; 27-Cura dell'istruttoria e vigilanza sullo svolgimento dei progetti curriculari ed extracurriculari; 28- Operazioni inerenti l'INVALSI 29- compilazione prospetto di rilevazione IDEI e comunicazione Debiti e sospensione di giudizio. 30- Elezioni di durata annuale e triennale (OO.CC - Consiglio d'Istituto - RSU) 31- qualsiasi altra pratica inerente il settore. 33- Sostituzione del collega assente . Modalità operative: - tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (legge 241/1990) e della privacy (d. lgs. n. 196/2003 e D 305/2006) e la legge n. 150/2000; - le denunce di infortunio con prognosi superiore a un giorno vanno presentate, entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, all'INAIL e all'autorità di P.S.; successivamente dovrà essere inoltrata denuncia all'assicurazione; - tutti gli infortuni vanno registrati cronologicamente nel registro infortuni; - tutte le certificazioni rilasciate all'utenza vanno registrate nell'apposito registro; - la modulistica distribuita all'utente (interno / esterno) deve essere costantemente aggiornata. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A. Il compito è quello di supporto all'attività didattica e alle pratiche amministrative 1-Richiesta e invio fascicoli docenti e ATA 2- Gestione domande III Fascia ATA 3-Gestione domande III fascia docenti 4- Predisposizione dei formali decreti di assegnazione dei docenti alle classi, e predisposizione del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | <p>quadro sinottico della composizione dei vari consigli di classe e dei coordinatori delle classi; 5- Inquadramenti e ricostruzione di carriera docenti e Ata 6- Pratiche pensioni 7- Adozione Libri di testo, 8- Comodato d'uso 9- borse di studio alunni 10- Compilazione e distribuzione diplomi anno in corso e anni precedenti. 11- Archiviazione atti e sistemazione archivio alunni 12- Sostituzione sportello didattico 13- Alternanza Scuola Lavoro 14- Viaggi d'istruzione raccolta autorizzazione alunni, verifica bollettini di versamento 15- Stage all'estero 16 - qualsiasi altra pratica inerente il settore. ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A. - tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (legge 241/1990) e della privacy (d. lgs. n. 196/2003 e D 305/2006) e la legge n. 150/2000; - tutte le certificazioni rilasciate all'utenza vanno registrate sull'apposito registro; - tutte le certificazione rilasciate all'utenza vanno registrate nell'apposito registro; - la modulistica distribuita all'utente (interno / esterno) deve essere costantemente aggiornata.</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera, e precisamente: 1.- gestione organico, 2.- inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di istituto, 3.- adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente con incarico a TI, TD e supplente, con conseguente digitazione al Sidi quando trattasi di personale retribuito dalla RTS o al sistema interno, dematerializzazione dei contratti; 4.- gestione dei trasferimenti ed assegnazione provvisorie; 5.- gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti), visite fiscali, scioperi e assemblee sindacali; 6.- l'autorizzazione alla libera professione e ad incarichi aggiuntivi, 7.-</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, 8.- gestione delle domande e documentazione connesse: - alla ricostruzione carriera e relative certificazioni, - buonuscita INPDAP e TFR, - pensione, - riscatti, - legge n. 29/1979 - certificazioni di servizio del personale, - piccoli prestiti, mutui, riscatti, ricongiunzioni, 9.- gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo, 10.- certificazioni, 11.- aggiornamento dati al SIDI ed in particolare. - inserimento anagrafica personale docente - aggiornamento posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, ecc. ..., - trasferimenti, 12.- tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ...) e trasmissione dati al SIDI, 13.- tenuta del registro dello stato di servizio del personale e del fascicolo personale del docente/ATA, 14.- aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente 15- Infortuni del personale docente: denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta del registro degli infortuni, 16.- atti relativi alle cause di servizio, 17.- personale supplente saltuario: ricerca del personale docente supplente e saltuario (fonogrammi con registrazione, telegrammi, individuazione di nomina, tenuta del registro mensile dei supplenti da pagare), contratti (elaborazione e trasmissione telematica al Sidi) 18 - verifica della documentazione di rito per il personale neo assunto; 19- aggiornamento fascicolo personale in ingresso / uscita; 20.- controllo presenze personale. 21-decreti assegni nucleo familiare; 22 22 - rapporti con MEF- DPS, INPDAP-INPS- USR- USP, UTS e con il Centro dell'impiego 23- informativa previdenza complementare ESPERO 25- tenuta del registro dei contratti del personale 24- predisposizione Modello TFR/1 con conseguente invio all'INPDAP 25-trasmissione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti 26 tenuta del registro della richiesta di partecipazione alle assemblee sindacali, conteggio permessi sindacali e delle ore fruiti da ogni dipendente 27- graduatorie d'istituto docenti e graduatorie supplenti 28- decreti assegnazione ore eccedenti curriculari, nonché per ore aggiuntive di insegnamento; 29- predisposizione dei decreti di affidamento incarichi a seguito di attività retribuite con il FIS; 30- istruttoria per eventuali assenze per malattia causate da terzi; 31-istruttoria procedimenti disciplinari 32 - tenuta del registro dei verbali delle assemblee del personale 33- utilizzo internet- intranet per la lettura delle circolari di competenza 34- qualsiasi altra pratica inerente il settore. Sostituzione collega assente Modalità operative: - tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (legge 241/1990) e della privacy (d. lgs. n. 196/2003 e D 305/2006) e la legge n. 150/2000; - la modulistica distribuita all'utente (interno / esterno) deve essere costantemente aggiornata. Ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A.</p> |
| <p>Area Contabile e Patrimonio - supporto contabilità al DSGA</p> | <p>Il compito è quello di gestire l'attività negoziale: istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto di beni e servizi: richiesta preventivi-appalti- trattative private nel rispetto dei criteri del CDI, gare e formulazione dei prospetti comparativi, determine di impegno, ordini, buoni di carico e scarico, contratti, liquidazione fatture-durc, tracciabilità, programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali ed accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione, ecc. ..., ed in particolare: 1- aggiornamento albo fornitori, 2. -richieste preventivi su indicazioni fornite dai responsabili del</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda POF allegata al programma annuale, 3.- predisposizione prospetti comparativi, 4.- emissione Buoni d'Ordine e verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria, 5. -predisposizione del verbale di collaudo (se richiesto), 6-carico e scarico materiale facile consumo e registro di magazzino; 29- 7- consegna materiale facile consumo-verifica consistenza beni 8-CIG-CUP-DURC 9-predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa, 10- gestione beni patrimoniali, 11.- tenuta aggiornata dei registri di inventario, 12- attivazione procedura per custodia dei beni (art. 27 D.l. n. 44/2001) con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio, sub consegnatarie distribuzione materiali di laboratorio, 13.- adempimenti inerenti il passaggio tra consegnatari dei beni, 14.- procedura per predisposizione atti relativi a: □alienazione beni, □scarico beni dall'inventario, □cessione beni in uso gratuito, □ discarico inventariale, □vendita materiali fuori uso 15-- Tenuta registro provvedimenti/contratti 16-. contratti di prestazione d'opera/co.co.co., ecc. ... per l'arricchimento dell'offerta formativa, 17-.Digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla PA, 18- incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel POF, 19 -Prospetto incarichi a professionisti da pubblicare sito web- 20- Viaggi d'istruzione;Istruttoria e cura di tutti gli adempimenti connessi all'attività negoziale 21. adempimenti connessi al supporto amministrativo contabile per la gestione delle schede progetto, 22- Istruttoria e cura di tutti gli adempimenti connessi alle attività del Piano dell'Offerta Formativa e di tutta l'attività progettuale. 23- liquidazioni ai prestatori d'opera/liberi professionisti, ecc. ... impegnati in attività correlate al piano



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

dell'offerta formativa secondo i criteri fissati dal regolamento d'istituto, 24- contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno e esperti esterni, 25- comunicazioni alla DPT ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola (PRE1996), 26- gestione denunce INPDAP, INPS, INAIL, 27- support dichiarazioni IRAP, UNICO e 770., 28- gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari, 29- gestione finanziamenti stato /ente locale/ fondo sociale europeo/privati/ ecc. ..., 30- Impegni/Accertamenti 31. emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione, 32- liquidazione e pagamento del personale impegnato nei PON, POR, IFTS...e relative rendicontazioni 33- .tenuta del giornale di cassa e dei partitari, 34 - Registri accantonamento ritenute e dei contratti, 35- Gestione conto corrente postale, 36- Predisposizione degli atti per il versamento delle ritenute e degli oneri riflessi con relativa predisposizione del mod.F24, 37- predisposizione degli atti per la trasmissione da parte del DSGA e DS al SPT del MEF delle competenze accessorie gestite tramite cedolino unico, 38- liquidazione e pagamento competenze per esami di idoneità, maturità e indennità di missione, 39- Supervisione degli interventi di manutenzione da parte dell'amministrazione locale (Provincia)nonché delle comunicazioni agli uffici preposti per eventuali interventi ordinari o straordinari con la certificazione dell'avvenuto intervento da parte delle ditte interessate. 40- qualsiasi altra pratica inerente il settore. 41- ogni altro compito assegnato dal D.S.G.A. Modalità operative: tutta l'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (legge 241/1990) e della privacy (d. lgs. n. 196/2003 e D 305/2006) e la legge n. 150/2000; tutte le certificazioni rilasciate all'utenza vanno registrate



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| | sull'apposito registro; tutte le certificazione rilasciate all'utenza vanno registrate nell'apposito registro; la modulistica distribuita all'utente (interno / esterno) deve essere costantemente aggiornata. |
|--|--|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online www.portaleargo.it/voti/
- Pagelle on line www.portaleargo.it/voti/
- News letter www.portaleargo.it/voti/
- Modulistica da sito scolastico www.liceoflaccoba.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ DI BARI

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

**❖ ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ DI BARI**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ ACCORDO DI RETE CON L'UNIVERSITÀ DI MATERA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ RETE SCUOLE E PRIVACY

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

**❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE "BIBLIOTECHE INNOVATIVE"

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

❖ RETE "PROGETTO INCLUSIONE"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE "MICHELANGELO"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B1 E

**B2.**

L'attività formativa intende consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti, anche in chiave dei percorsi CLIL.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA E RAPPORTO TRA ATTIVITÀ DIDATTICA E PNSD

L'attività formativa intende approfondire il rapporto tra innovazione didattico-organizzativa e competenze digitali, con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali).

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'APPRENDIMENTO

L'attività formativa intende rafforzare l'applicazione di metodologie che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, con l'obiettivo di integrare sempre più nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE NELLE DIVERSE FORME

L'attività formativa intende approfondire il ruolo della scuola e dei docenti quali soggetti attivi della comunità civile di fronte a fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Aggiornamento e formazione a termini di legge in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

Approfondimento

Le attività sono definite a livello di scuola (in relazione ai piani triennali e ai Piani di Miglioramento) e sulla base delle seguenti priorità del Piano Nazionale di formazione del personale docente:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.



La somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi di ciascun docente in relazione alle predette priorità ha evidenziato le seguenti esigenze formative (in ordine decrescente):

1. Competenze di lingua straniera;
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
4. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
5. Valutazione e miglioramento;
6. Inclusione e disabilità;
7. Autonomia organizzativa e didattica;
8. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
9. Scuola e lavoro.

Si ritiene quindi di organizzare l'aggiornamento sulle prime quattro tematiche o di aderire agli aggiornamenti organizzati, su queste tematiche, da altre scuole nella nostra rete. Ogni docente potrà liberamente e individualmente scegliere percorsi formativi purchè coerenti con le scelte effettuate dall'istituto. Non si esclude la possibilità di realizzare percorsi formativi anche sulle restanti tematiche qualora non sia possibile attivare le prime quattro individuate. Resta inteso che ciascun docente può svolgere attività formative e/o di aggiornamento relative al proprio ambito disciplinare per curare la propria crescita professionale e contribuire al miglioramento continuo della qualità della didattica offerta dal nostro Liceo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione, MIUR, U.s.r. Puglia, U.s.P. Bari.

❖ SICUREZZA

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Proposte provenienti dal territorio |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione, MIUR, U.S.R. Puglia, U.S.P. Bari.